

Facoltà di Agraria

Corso di Laurea in Scienze Agrarie

L-25 Classe delle lauree in SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E FORESTALI

Sede Firenze

Titolo rilasciato: Laurea in SCIENZE AGRARIE

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE a. a. 2011/2012

(completato il 31/01/2012)

Rapporto compilato da:

- Oreste Franci
- Luca Calamai
- Daniela Heimler
- Elena Simonetti
- Maria Teresa Mazzarosa

Documentazione generale

La "mission" della Facoltà di Agraria dell'Università degli studi di Firenze è quella di fornire formazione superiore e sviluppare ricerca nelle aree delle produzioni vegetali e animali, della filiera agro-alimentare, della gestione e conservazione delle risorse forestali e ambientali, allo scopo di conseguire obiettivi di rinnovabilità, sostenibilità e qualità.

L'organico della Facoltà di Agraria al 1/11/2011 è costituito da 47 Professori Ordinari, 51 Professori Associati e 52 Ricercatori Universitari, per un totale di 150 docenti e ricercatori.

ORGANICO FACOLTA' DI AGRARIA AL 1/11/2011	
PO	47
PA	51
RU	52
Totale	150

[L'offerta formativa della Facoltà di Agraria nell'a.a. 2011/12](#) della Facoltà nell'a.a. 2011/12 consiste di:

- 6 corsi di Laurea triennali di Facoltà e 2 interfacoltà;
- 5 Corsi di Laurea Magistrale di Facoltà e 2 interfacoltà
- 2 Master di primo livello
- 2 Master di secondo livello
- 3 Corsi di dottorato

Tutti i corsi offerti sono svolti in presenza. Nella Tabella 1 Sono riportati i CdS offerti dalla Facoltà specificando il numero di studenti immatricolati negli ultimi 3 anni accademici:

CDS OFFERTI DALLA FACOLTA' DI AGRARIA						IMMATRICOLATI		
Classe di laurea	Denominazione del corso	Sede didattica	Utenza sostenibile	Programmazione e locale/nazionale	Modalità di svolgimento	a.a. 2008/09 (dati definitivi al 31/07/2009)	a.a. 2009/2010 (dati definitivi al 31/07/2010)	a.a. 2010/11 (dati definitivi al 31/07/2011)
L-25	Scienze agrarie	FI	75	no	convenzionale	67	70	56
L-25	Scienze forestali e ambientali	FI	50	no	convenzionale	41	43	41
L-25	Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde	PT	20	no	convenzionale	16	14	8
L-25/26	Viticultura ed enologia	FI	60	no	convenzionale	54	46	41
L-26	Tecnologie alimentari	FI	40	no	convenzionale	32	37	33
L-38	Scienze faunistiche	FI	40	no	convenzionale	28	33	30
LM-69	Scienze e tecnologie agrarie	FI	50	no	convenzionale	25	44	39
LM-69	Sviluppo rurale e tropicale	FI	10	no	convenzionale	12	9	3
LM-70	Scienze e tecnologie alimentari	FI	30	no	convenzionale	29	25	23
LM-73	Scienze e tecnologie dei sistemi forestali	FI	35	no	convenzionale	14	25	24
LM-86	Scienze e gestione delle risorse faunistico-ambientali	FI	30	no	convenzionale	13	13	17

Il complesso delle informazioni a supporto della istituzione del CdS in Scienze Agrarie ed il contesto socio-culturale ed economico in cui si colloca è riportato nella [Presentazione del CdS](#).

Nell'Ateneo Fiorentino, il Corso di Laurea in Scienze Agrarie, classe L-25, trova le sue origini nello storico Corso di Laurea in Agraria quadriennale, poi trasformato nel corso di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie, come corso quinquennale in base alla L.341/90 e quindi, a seguito di una profonda opera di trasformazione operata in base al DL 509/99, nel corso triennale (attivato nell'a.a. 2001/2002) e con successive modifiche secondo il DM 270/2004 e, più recentemente, secondo il DM 17/2010.

Nonostante questi interventi, l'ossatura del corso di laurea presenta nel corso degli anni una chiara continuità e le modificazioni avvenute, oltre a soddisfare l'adeguamento a nuove norme di legge o orientamenti della Facoltà di Agraria nella didattica, rappresentano un continuo miglioramento dell'offerta formativa finalizzata a preparare laureati dotati di una visione completa delle attività e delle problematiche del settore agrario.

In particolare come evidenziato nel [RAD](#), il CdS in Scienze Agrarie rientra tra le offerte formative della Facoltà di Agraria di Firenze approvate dal Comitato d'Indirizzo della stessa ([riunione del 2 dicembre 2010](#)) tenuto conto degli sbocchi occupazionali previsti.

Dai dati ad oggi disponibili riferiti però ai laureati pre-riforma in Scienze e Tecnologie Agrarie (<http://valmon.ds.unifi.it/sboccup/>) il 32% dei laureati trova occupazione nel settore di competenza (es. aziende agricole), ma in modo consistente (28.2%) accedono ad una attività di qualificazione post titolo. I dati più recenti tuttavia (2010) secondo il database [Almalaurea](#) indicano che una proporzione maggiore di studenti (72,2) prosegue gli studi.

In termini di risorse disponibili il CdS può vantare una copertura di oltre il 90% dei CFU.

Le strutture didattiche (aule, laboratori, biblioteche) a disposizione del CdS, ancorché migliorabili, non risultano carenti rispetto a quelle a disposizione di altri corsi di studio attivati dalla Facoltà di Agraria di Firenze così come il supporto tecnico-amministrativo decisamente centralizzato a livello di Facoltà.

Si riportano la relazione tecnica del [nucleo di valutazione](#) e la sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni riportata nel [RAD](#);

[tasse e contributi universitari](#). (MANIFESTO DEGLI STUDI DI ATENE0 2011/12)

Il presente RAV è stato compilato dal Gruppo di autovalutazione del CdS attraverso:

- il resoconto delle attività di riesame;
- il confronto con le parti interessate;
- i rapporti di valutazione esterna
- il confronto continuo con il corpo docente del CdS,
- il confronto con i presidenti dei GAV degli altri CdS (Commissione accreditamento/RAV di Facoltà) e il referente di Facoltà per la gestione della qualità, attraverso riunioni periodiche;
- l'attività individuale dei vari componenti del GAV attraverso l'attribuzione ai singoli componenti di incarichi di approfondimento di specifiche dimensioni;
- il lavoro collegiale con analisi e confronto del lavoro svolto dai singoli componenti del GAV e stesura definitiva. Il tutto trova riscontro nel sito di Facoltà <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-891.html>

Il presente RAV è stato approvato in Consiglio di CdS in data 30/01/2012

Area A

Fabbisogni e Obiettivi

Il Corso di Studio deve stabilire, con il contributo delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, obiettivi formativi specifici del Corso coerenti con la missione della struttura di appartenenza e con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e definire sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati e risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo coerenti tra di loro e con gli obiettivi formativi specifici stabiliti.

Il frutto del lavoro pregresso di impostazione che risponde pienamente a quanto richiesto si trova nel RAD 2008 che rappresenta la sintesi del lavoro effettuato ed esprime la filosofia del CDS.
<http://www.agr.unifi.it/upload/sub/Didattica/Ordinamenti%20e%20Regolamenti/L%20AGR.pdf>

Requisito per la qualità A1

Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro

Il CdS deve identificare, attraverso studi e consultazioni dirette, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati e i fabbisogni formativi, in termini di risultati di apprendimento, espressi dalle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, con particolare riferimento a quelle del contesto socio-economico e produttivo di riferimento per il CdS.

Come si evince dal paragrafo successivo, il CdS ha messo a punto una procedura apposita che si è affinata negli anni e che individua chiaramente le PI che vengono consultate con cadenza annuale per eventuali aggiustamenti. Sicuramente è da evidenziare come il CdS ha cercato di stabilire un percorso formativo che fosse in grado di preparare laureati comunque inseribili nel mondo del lavoro, ma che fosse comunque atto a preparare i laureati ad intraprendere il percorso successivo della Laurea magistrale che permette di superare l' esame di abilitazione alla professione di Agronomo, così come è stata disegnata dalle norme in vigore.

Il processo prevede di considerare tutte le parti coinvolte in generale nelle attività del CdS:

- Studenti iscritti al CdS;
- Studenti potenziali del CdS
- Ateneo di Firenze;
- Corpo docente;
- Personale non docente;
- Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Firenze;
- Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Firenze
- Famiglie degli studenti;
- Ministero dell'Università e delle Ricerca Scientifica (MIUR);
- Mondo del lavoro;

In particolare per quanto riguarda il mondo del lavoro le PI interessate sono state individuate in:

- Ordine professionale degli Agronomi e Forestali
- Aziende agricole ed agrituristiche
- Industrie agro-alimentari (cantine, oleifici, caseifici, salumifici, industrie conserviere, etc.)
- Industrie per la produzione di tecnologie applicate all'agricoltura (macchine operatrici, industrie agro-chimiche, etc)
- Associazioni di categoria (Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti, Federazione Regionale Unioni Agricoltori);
- Enti pubblici (comunità montane, comuni, province, regioni, enti di sviluppo, consorzi di bonifica)
- Associazioni della cooperazione
- Laboratori di analisi chimiche per terreni ed alimenti
- Comunità scientifica e culturale;
- Associazioni del mondo della Cooperazione.

Il Cds considera dunque come parti interessate rilevanti con le quali stabilire rapporti sistematici secondo definite modalità le seguenti:

- Mondo del lavoro,

- Docenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie di Facoltà della stessa classe
- Docenti dello stesso CdS
- Studenti dello stesso CdS

Documentazione

Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate

Il processo di identificazione degli sbocchi professionali ed occupazionali nonché dei fabbisogni formativi del CdS avviene attraverso la consultazione di un Comitato d'indirizzo di Facoltà (<http://www.agr.unifi.it/CMprov-p-1046.html>), dei docenti dello stesso CdS, degli studenti rappresentati nel consiglio di CdS, dei docenti della laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie di dell'Università di Firenze (<http://www.agr.unifi.it/CMprov-p-848.html>).

Il rapporto con il mondo del lavoro avviene attraverso relazioni diversi:

Enti pubblici: la Regione Toscana, ex ARSIA, ARPAT, hanno rappresentanti nel Comitato di Indirizzo di Facoltà che si riunisce periodicamente. Inoltre il tirocinio degli studenti può essere svolto anche presso gli enti pubblici.

Ordine professionale: Docenti del corso di laurea sono nominati nella commissione per gli esami di abilitazione alla professione. Alcuni docenti sono iscritti all'ordine dei Dottori Agronomi e Forestali. Rappresentanti dell'ordine fanno parte del Comitato di indirizzo di Facoltà

Aziende agricole e industrie agro-alimentari: Considerata la forte valenza pratica-applicativa del CdS, i suoi contatti con il mondo operativo sono frequenti e continui tramite i docenti che sono professionalmente coinvolti per esigenze didattiche e/o di ricerca e/o di consulenza. La documentazione relativa a questi legami è varia e frammentata nelle molteplici tipologie di regolarizzazione del rapporto di collaborazione (convenzioni, contratti, etc). Sono frequenti i rapporti tra il CdS e queste strutture anche al fine di realizzare per gli studenti esercitazioni, attività pratiche, e attività di tirocinio pratico-applicativo pre-laurea.

Modalità e tempi della consultazione

Il [Comitato indirizzo Facoltà](#) viene consultato a cadenze non predeterminate, in particolare in corrispondenza delle modifiche di ordinamento ([Convocazione CI](#)). Il costituendo Comitato di indirizzo di CdS verrà consultato attraverso una riunione annuale appositamente convocata dal Presidente del Cds ([Verbale del CdS del 27/10/2011](#)). Nelle esperienze precedenti di interazione con il comitato d'indirizzo di Facoltà è risultata chiara la difficoltà di avere la disponibilità temporale di tutto il comitato di indirizzo. Per questa ragione le riunioni possono essere convocate in più momenti e ricorrendo anche a strumenti telematici. (Verbale del 27/10/2011). Oltre al verbale delle riunioni con il mondo del lavoro, per la definizione degli sbocchi professionali ed occupazionali vengono considerati il rapporto del delegato del tirocinio del Cds (Verbale del 27/10/2011), i risultati delle schede informative predisposte per gli studenti neolaureati l'andamento delle immatricolati dei laureati del Cds alla laurea Specialistica ed i dati forniti da Valmon (<http://valmon.ds.unifi.it/sboccup/>)

Esiti delle consultazioni (sbocchi professionali e occupazionali e fabbisogni formativi identificati)

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie dovrà essere in grado di:

- Gestire aziende agrarie e affrontare le tematiche relative alla pianificazione del territorio agro-forestale;
- Operare nelle industrie di trasformazione dei prodotti vegetali ed animali;
- Svolgere l'attività di consulenza nel settore agricolo per enti pubblici e privati;
- Svolgere attività di libera professione nel settore;
- Procedere in successivi gradi di apprendimento (lauree di II livello, master, etc) grazie alla formazione metodologica e multisettoriale acquisita;
- Utilizzare gli strumenti informatici, multimediali e telematici per l'acquisizione e la divulgazione di informazioni negli ambiti di competenza;
- Relazionarsi con altre persone in contesti lavorativi di gruppo;

- Operare e collaborare in un contesto multidisciplinare;
- Trasmettere i risultati del proprio lavoro.

I comportamenti devono prevedere:

- rispetto delle norme dell'etica e della deontologia professionale con particolare riferimento alla figura professionale dell'agronomo junior con consapevolezza delle responsabilità professionali ed etiche connesse all'esercizio della professione;
- sensibilità alle problematiche ambientali, etiche e della sicurezza connesse al settore agro-industriale; rispetto delle diverse metodologie di lavoro e corretta valutazione dei risultati ottenuti

Gli obiettivi di apprendimento in termini di conoscenze, capacità e comportamenti, verifica e valutazione per ogni singolo corso sono verificabili in rete sito nel sito del CdS alla pagina: <http://www.agr.unifi.it/upload/sub/Didattica/Ordinamenti%20e%20Regolamenti/L%20AGR.pdf>

Valutazione

Adeguatezza:

- delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate;

Punti di forza

Il Comitato d'indirizzo di Facoltà è costituito da soggetti rappresentanti dei diversi aspetti del mondo agro-forestale (<http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-1046.html>).

E' stato deliberato ([Verbale del CdS del 27/10/2011](#)) di creare un comitato di indirizzo di CdS in modo tale che la sua gestione sia più agile e più rispondente alla necessità di adeguamento alle nuove esigenze.

Aree da Migliorare

Formalizzare gli incontri con i responsabili dei CdLM della Facoltà di Agraria, in particolare con quelli della LM in Scienze e Tecnologie Agrarie.

- delle modalità e dei tempi della consultazione;

ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

La modalità di consultazione è sistematica e coinvolge tutte le figure chiave nel rispetto di ruoli e responsabilità. I dati Valmon, che sono ora disponibili, danno un quadro importante e abbastanza aggiornato.

Aree da Migliorare

Difficoltà nella realizzazione degli incontri con un congruo numero di soggetti a cui si può ovviare in parte mediante l'introduzione di riunioni telematiche.

Adeguatezza degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi identificati ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi negli studenti alla fine del processo formativo.

Punti di forza

Gli sbocchi professionali individuati per la figura professionale dell'Agronomo junior sono rispondenti ai requisiti per questa classe di laurea. Per gli studenti che cercano un accesso al mondo del lavoro dopo la laurea triennale, la formazione risulta congrua rispondendo anche in questo caso sia ai dettami di legge che alle attese del mondo del lavoro.

Aree da Migliorare

Un miglioramento riguardante principalmente gli sbocchi professionali è atteso con l'applicazione del nuovo ordinamento (D.M. 17/2010) che ha inserito nel curriculum del laureato di primo livello l'insegnamento di Industrie Agrarie (6 CFU).

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CdS ha consapevolezza della necessità di adottare appropriate procedure per definire in modo adeguato i Fabbisogni ed Obiettivi del sistema di gestione della qualità. Si ritiene che la coerenza tra obiettivi generali

ed esigenze formative delle PI sia rispettata. Infatti, la progettazione di questo CdS è avvenuta tenendo conto sia di una serie di confronti con molte delle PI in precedenza menzionate, sia della necessità di conseguire un livello di conoscenza adeguato agli obiettivi generali nei tempi previsti. L'esperienza del precedente Corso di Laurea ha permesso di costituire un CdS di fatto già testato. Il CdS svolge un monitoraggio periodico sulla rispondenza tra obiettivi generali ed esigenze formative. La coerenza tra obiettivi generali del CdS e le esigenze delle PI è sottoposta a verifica attraverso l'analisi dei dati sull'occupazione ([VALMON](#)). Tuttavia le procedure di consultazione del mondo del lavoro necessitano di essere ulteriormente migliorate per quanto attiene alle modalità di svolgimento in modo da garantire la partecipazione (e la motivazione) dei rappresentanti del mondo del lavoro. Gli sbocchi professionali individuati appaiono rispondenti alla figura che si vuol formare.

Requisito per la qualità A2

Obiettivi formativi specifici

Gli obiettivi formativi specifici devono essere coerenti con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Documentazione

Obiettivi formativi specifici

Il corso di studio (CdS) intende formare un laureato in grado di inserirsi prontamente nel mondo del lavoro e di operare nei molteplici settori dell'agricoltura, sia come dipendente sia come libero professionista (agronomo junior). Nel contempo, forte di una solida preparazione di base e di metodo, potrà proseguire gli studi in una laurea magistrale.

Con la struttura del percorso formativo il Laureato deve acquisire una serie di conoscenze suddivisibili in conoscenze di base, conoscenze caratterizzanti e conoscenze affini ed integrative come di seguito riportato. Conoscenze di base acquisibili principalmente durante il primo anno: conoscenza degli strumenti matematici e degli elementi di fisica che fanno parte del linguaggio base delle scienze applicate e sociali e acquisizione delle nozioni di informatica; conoscenze dei fenomeni chimici, finalizzate allo studio, alla tutela e alla gestione dell'ambiente e alla acquisizione di competenze nelle scienze agrarie; conoscenze essenziali sul linguaggio della chimica organica, la struttura delle molecole organiche, i meccanismi delle loro reazioni, la struttura e la funzione di molecole bio-organiche; conoscenze fondamentali sulla struttura delle piante superiori e sulla loro organizzazione a livello di cellula, di tessuto e di organo.

Conoscenze caratterizzanti: conoscenze relative ai principi generali del funzionamento degli ecosistemi agrari, della gestione dei terreni, dell'agronomia e delle coltivazioni erbacee dei paesi temperati; conoscenze sulla morfologia e la fisiologia delle specie arboree e sulle loro tecniche di coltivazione e propagazione;

conoscenza della fisiologia, morfologia degli animali domestici e delle relative tecniche di miglioramento genetico alimentazione ed allevamento; conoscenze di base per un'analisi economica dell'agricoltura e conoscenza degli elementi teorici dell'economia dell'azienda agraria con riferimento all'interpretazione del bilancio economico, all'analisi della gestione aziendale e alla pratica estimativa; conoscenze di base per diagnosticare le avversità biotiche e abiotiche delle piante di interesse agrario e applicazione delle relative tecniche di difesa; fondamenti di meccanica agraria e tecniche di meccanizzazione, conoscenze degli elementi di base dell'idraulica con particolare riferimento alle tecniche irrigue, degli elementi di costruzioni, dei metodi di rilevamento e rappresentazione del territorio rurale con tecniche innovative.

Conoscenze affini-integrative: conoscenze relative ai principi generali del funzionamento degli ecosistemi naturali; conoscenze relative ai processi chimici che avvengono nel suolo con particolare riferimento alle tecniche di fertilizzazione; conoscenze dei processi biochimici e microbiologici del suolo e delle trasformazioni agrarie

(<http://www.agr.unifi.it/upload/sub/Didattica/Ordinamenti%20e%20Regolamenti/L%20AGR.pdf>)

Valutazione

Coerenza degli obiettivi formativi specifici del CdS con la missione della struttura di appartenenza, con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e

i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Gli obiettivi formativi specifici appaiono essere adeguati alle funzioni ed agli sbocchi professionali ed ai fabbisogni formativi individuati. Essi sono pure adeguati alla missione della Facoltà di Agraria di Firenze (<http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-1044.html>). Nella loro definizione appare chiara la volontà di coniugare conoscenze di base con la capacità di fare così come inteso dalle esigenze emerse dalla consultazione dei rappresentanti del mondo del lavoro e dai docenti della laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie.

Aree da Migliorare

Andrebbero migliorate e definite le modalità ed i criteri con cui garantire il passaggio logico che porta dall'individuazione degli sbocchi professionali alla individuazione degli obiettivi formativi specifici.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Gli obiettivi formativi specifici appaiono essere adeguati alle funzioni ed agli sbocchi professionali ed ai fabbisogni formativi individuati. Sarebbe opportuno definire con più chiarezza le modalità con cui essi vengono derivati dall'individuazione degli sbocchi professionali e dei fabbisogni formativi.

Requisito per la qualità A3

Sbocchi per i quali preparare i laureati

Gli sbocchi professionali e occupazionali e/o relativi alla prosecuzione degli studi per i quali preparare i laureati devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Documentazione

Sbocchi professionali e occupazionali

Il laureato in "Scienze Agrarie" è in grado di eseguire progettazione semplice e applicare semplici tecnologie per il controllo delle produzioni agrarie e, con entrambi i curricula, potrà accedere a sbocchi occupazionali nei diversi settori tradizionali e innovativi dell'agricoltura, ovunque praticata, fra cui:

- libera professione (agronomo junior);
- pubblica amministrazione con incarichi non dirigenziali;
- ricerca applicata presso enti pubblici e privati;
- assistenza tecnica presso aziende agrarie;
- organismi nazionali e istituzioni internazionali (U.E., F.A.O., O.N.U., U.N.D.P., U.N.E.P. O.N.G. etc.);
- istituti di credito e assicurativi;
- laboratori di analisi per l'agricoltura e l'ambiente;
- monitoraggio e difesa dell'ambiente;
- pianificazione e difesa del territorio.

Il corso prepara alla professione di

Zootecnici - (3.2.2.2)

Tecnici del controllo ambientale - (3.1.5.3)

Tecnici agronomi e forestali - (3.2.2.1)

Sbocchi relativi alla prosecuzione degli studi

Con riferimento al sistema di descrittori di Dublino, il CdS è progettato perché i suoi laureati sviluppino durante il percorso formativo le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere gli studi successivi o per assicurarsi formazione continua autonoma nei vari settori di attività. Il laureato ha la preparazione di base, di metodo e di contenuti per poter proseguire gli studi nei corsi di LM delle classi: LM-3 (paesaggistica), LM-7 (biotecnologie agrarie), LM-48 (pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale), LM-69 (Scienze e Tecnologie Agrarie), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali e ambientali), LM-75 (scienze e tecnologie per l'ambiente ed il territorio), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali). La LM in Scienze e Tecnologie Agrarie è in linea con il CL in Scienze Agrarie.

<http://www.unifi.it/clsecta/upload/sub/ordinamenti%20e%20regolamenti/L%20AGR.pdf>

Valutazione

Coerenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro.

Punti di forza

Gli sbocchi professionali ed occupazionali appaiono coerenti con i fabbisogni formativi individuati attraverso la consultazione delle PI e con gli obiettivi formativi specifici.

Aree da Migliorare

La costituzione di un comitato di indirizzo del CdS potrà dare una risposta più approfondita sulla coerenza tra sbocchi professionali e obiettivi formativi soprattutto per quanto riguarda le nuove tecnologie.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Gli sbocchi professionali ed occupazionali appaiono coerenti con i fabbisogni formativi individuati attraverso la consultazione delle PI e con gli obiettivi formativi specifici.

Requisito per la qualità A4

Risultati di apprendimento attesi

I risultati di apprendimento, intesi come conoscenze, capacità e comportamenti attesi negli studenti alla fine del processo formativo, devono essere coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati stabiliti, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Documentazione

Risultati di apprendimento attesi

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding): Con riferimento al sistema di descrittori di Dublino, il CdS è progettato perché i suoi laureati siano capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da esprimere professionalità nel settore di pertinenza e possesso di competenze adeguate per sostenere argomentazioni e per risolvere problemi nel loro campo di Attività. Il laureato, sulla base di una formazione teorica e applicativa, arricchita dall'attività di laboratorio e di tirocinio, è in grado di applicare le conoscenze acquisite al sistema produttivo agrario, anche del mondo tropicale, nell'ottica della multidisciplinarietà che caratterizza il settore. In particolare il laureato è in grado di operare professionalmente nelle attività di gestione, divulgazione e assistenza tecnica qualificata nei settori agroindustriale, agrituristico e di marketing grazie all'approccio metodologico acquisito durante il corso degli studi. La capacità di applicare conoscenza e comprensione è sviluppata essenzialmente con esercitazioni di laboratorio e di campo, esercitazioni di gruppo fuori sede interdisciplinari, attività di laboratorio assistito, discussione di gruppo di casi di studio. La verifica del raggiungimento dell'obiettivo formativo è ottenuta con valutazioni intermedie (prove in itinere) intese a rilevare l'andamento della classe e l'efficacia dei processi di apprendimento, prove di esame a contenuto prevalentemente orale, prove scritte individuali e, ove previsto, di gruppo. Ruolo essenziale sarà anche svolto dalla preparazione dell'elaborato finale e dalla sua discussione dinanzi alla commissione di laurea e dallo svolgimento dell'attività di stages e tirocinio presso aziende, enti pubblici, studi di consulenza, studi professionali, organizzazioni agricole.

Autonomia di giudizio (making judgements): Con riferimento al sistema di descrittori di Dublino, il CdS è progettato perché i suoi laureati abbiano la capacità di raccogliere ed interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici ed etici connessi al settore di attività. Il laureato in Scienze Agrarie acquisisce durante gli studi la capacità di raccogliere, interpretare ed elaborare criticamente i dati produttivi e le informazioni dal mondo operativo. E' quindi capace di muoversi responsabilmente nella professione e possiede gli elementi metodologici di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze anche in seno a corsi di laurea magistrale opportunamente strutturati. Nel campo applicativo avrà acquisito capacità di operare autonomamente gli aggiustamenti tecnici necessari valutando con rigore i dati ottenuti dal mondo operativo. L'autonomia di giudizio viene sviluppata mediante tutte quelle attività che richiedono allo studente un impegno personale e circostanziato, quali la produzione di elaborati

scritti individuali, in singoli insegnamenti o per l'elaborato richiesto per la prova finale, e anche dal confronto di conoscenze e di idee nell'ambito di attività di gruppo interdisciplinari (laboratori, esercitazioni fuori sede collegiali, gruppi di discussione). La stessa prova finale potrà implementare nello studente la sua autonomia di giudizio. Il raggiungimento dell'obiettivo formativo sarà dimostrato dal superamento delle prove d'esame, orali o scritte (in forma di tema o di elaborati progettuali), e della prova finale e dal livello di partecipazione attiva alle attività di gruppo.

Abilità comunicative (communication skills): Con riferimento al sistema di descrittori di Dublino, il CdS è progettato perché il laureato sia in grado di comunicare idee, problematiche e soluzioni ad interlocutori operativi, tecnici e specialistici del settore grazie alle conoscenze e al linguaggio tecnico acquisiti. Il possesso di terminologia tecnica in altra lingua gli assicura anche la possibilità di relazionarsi con realtà operative di altri paesi. Acquisisce inoltre la capacità di produrre reports impiegando i più attuali sistemi di comunicazione e di presentazione. La verifica del raggiungimento di questo obiettivo formativo consiste nella certificazione del profitto conseguito dallo studente nelle diverse prove d'esame, negli elaborati scritti individuali, nelle presentazioni, eventualmente multimediali, di progetti o di argomenti specifici assegnati, nelle discussioni e relazioni di gruppo, nella presentazione dell'elaborato finale dinanzi alla commissione di laurea. Le abilità relazionali maturate durante stage e tirocini scaturiranno dalle relazioni predisposte dai tutor all'uopo nominati.

Capacità di apprendimento (learning skills): Con riferimento al sistema di descrittori di Dublino, il CdS è progettato perché i suoi laureati sviluppino durante il percorso formativo le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere gli studi successivi o per assicurarsi formazione continua autonoma nei vari settori di attività. Il laureato ha la preparazione di base, di metodo e di contenuti per poter proseguire gli studi nei corsi di LM delle classi: LM-3 (paesaggistica), LM-7 (biotecnologie agrarie), LM-48 (pianificazione territoriale, urbanistica ed

ambientale), LM-69 (Scienze e Tecnologie Agrarie), LM-70 (Scienze e tecnologie alimentari), LM-73 (Scienze e tecnologie forestali e ambientali), LM-75 (Scienze e Tecnologie per l'ambiente ed il territorio), LM-86 (Scienze zootecniche e tecnologie animali). Questa capacità potrà essere verificata attraverso i risultati degli esami di profitto, gli esiti della presentazione dell'elaborato finale e delle attività di gruppo (discussioni in aula, in laboratorio, in campo; elaborati individuali e relazioni di lavoro di gruppo), le relazioni dei tutor previsti per le attività di stage e tirocinio.

<http://www.agr.unifi.it/upload/sub/Didattica/Ordinamenti%20e%20Regolamenti/L%20AGR.pdf>

Confronto con i risultati di apprendimento di altri CdS

Per confrontare i risultati di apprendimento con quelli di altri CdS sono state utilizzate come riferimento le offerte didattiche per la classe L 25 delle Università degli Studi di Padova e di Bologna per paragonare i risultati di apprendimento del CdS con altri di due mega-atenei presenti in regioni in cui il settore agricolo riveste una grande importanza. Inoltre il confronto è stato esteso anche all'università di Pisa che è localizzata nella stessa regione in modo da evidenziare eventuali differenze di impostazione.

<http://www.agraria.unibo.it/Agraria/Didattica/Lauree/2011/PaginaCorso20118524.htm?subtabPresentazione=Risultati>;

http://www.unipd.it/unipdWebServices/ShowBinary/wwwunipd/FILE/offerta_didattica/lt_agraria/SCIENZE_%20E_%20TECNOLOGIE_%20AGRARIE_%20AG0056.pdf;

<http://www.agr.unipi.it/Scienze-Agrarie.298.0.html>

I risultati della comparazione sono visibili nel [Verbale del CdS del 27/10/2011](#)

Valutazione

Coerenza dei risultati di apprendimento attesi con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia.

Punti di forza

Il CdS ha definito i risultati di apprendimento attesi in modo coerente con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e specificatamente dalle parti interessate identificate. Essi risultano inoltre nei contenuti fondamentali in linea con quelli dichiarati da altri CdS selezionati come riferimento. Questo risultato è importante perché garantisce che la formazione dei laureati sia qualificata e spendibile tanto territorialmente quanto a livello nazionale facilitando la collocazione nel

mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi su più scenari.

La sostanziale comparabilità degli identificati risultati di apprendimento rispetto ad altri CdS indica anche una adeguatezza delle modalità e delle procedure adottate per giungere a tale identificazione.

Aree da Migliorare

Si potrebbe tuttavia evidenziarne gli elementi di differenziazione rispetto agli altri CdS considerati individuando una specificità dell'offerta del CdS, sia pur sempre nel rispetto dei fondamenti della preparazione degli agronomi junior, analizzando più dettagliatamente i relativi regolamenti.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CdS ha definito i risultati di apprendimento attesi in modo coerente con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e specificatamente dalle parti interessate identificate. Sarebbe tuttavia auspicabile che questi venissero espressi in modo più puntuale.

Area B

Percorso formativo

Il Corso di Studio deve assicurare agli studenti attività formative che conducano, tramite contenuti, metodi e tempi adeguatamente progettati e pianificati, ai risultati di apprendimento attesi e garantire, tramite appropriate modalità di verifica, un corretto accertamento dell'apprendimento.

Requisito per la qualità B1

Requisiti di ammissione

I requisiti di ammissione al CdS devono essere adeguati ai fini di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste, in particolare nel primo anno di corso.

Documentazione

Per i Corsi di Laurea

Conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione e attività formative propedeutiche

Per essere ammessi al corso di studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma primo, del D.M. n. 509/1999 riguardante il "Regolamento Recante Norme Concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei".

Considerato il rapporto tra il numero medio di immatricolati per anno e le risorse e le strutture disponibili l'accesso al CdS non è subordinato ad una selezione all'ingresso.

Modalità di verifica del possesso delle conoscenze e/o capacità richieste per l'ammissione

Per verificare il livello di preparazione all'ingresso tutti gli studenti, come previsto dall'art. 6, comma 1, del DM 270/04, devono svolgere un test che, comunque, non sarà ostativo ai fini dell'immatricolazione. Il test di ingresso consiste in domande a risposta chiusa e/o aperta su argomenti, in particolare, di matematica, fisica, chimica, biologia e cultura generale. Le informazioni generali relative ai test di ingresso per l'intera Facoltà di Agraria, e quindi per il CdS in Scienze Agrarie, sono reperibili al seguente indirizzo: <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-951.html>, e l'informazione relativa all'ultimo anno 2011/12 con le modifiche è all'indirizzo <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-1015.html>

Criteria per l'assegnazione di specifici obblighi formativi aggiuntivi, relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento

Come sopra specificato, la prova di ingresso obbligatoria su alcune materie di base è volta a documentare il livello culturale di partenza degli iscritti. In generale non vengono attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi, qualunque sia il livello di preparazione culturale emerso dalle prove di ingresso. Le modalità di verifica del livello culturale degli immatricolati è stato ridiscusso nel Consiglio del CdS del 27/6/2006 ed è gestito dalla Facoltà per tutti i corsi di laurea, come risulta all'indirizzo <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-1015.html>. Poiché negli anni le carenze maggiori sono state riscontrate nella matematica, il CdS, nella nuova stesura dell'ordinamento secondo il DM 17/2010, ha incrementato i CFU destinati a questa materia affinché il docente possa effettuare interventi di sostegno agli studenti interessati. Le modalità con cui viene effettuato il sostegno ed i relativi obblighi per gli studenti insufficienti al test sono riportate al sito <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-1015.html> alla voce "Legenda risultati". Nel sito Web della Facoltà, inoltre, sono riportati i testi delle prove di orientamento di matematica effettuate negli ultimi anni <http://www.deistaf.unifi.it/CMpro-v-p-371.html>

Valutazione

Per i Corsi di Laurea

Punti di forza

L'organizzazione del sistema di verifica della preparazione in ingresso a livello di Facoltà <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-1015.html> ed i relativi report permettono ai docenti del primo anno di orientare i corsi in funzione dei risultati medi della coorte. Una particolare assistenza viene fornita per colmare i debiti formativi per matematica, storicamente materia ostica per una parte degli immatricolati alla Facoltà.

L'organizzazione a livello di Facoltà di incontri annuali con gli studenti delle scuole medie superiori (giornata dell'orientamento), spesso accompagnati da incontri capillari presso le scuole secondarie, <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-160.html>, permette un rapporto preliminare con gli studenti medi e con il relativo corpo docente, anche nell'ottica di comunicare l'esigenza formativa dei CdS

Aree da Migliorare

Incrementare la disponibilità di personale docente per corsi di recupero per tutte le materie di base. Collegare con apposite statistiche il risultato del test di ingresso alla votazione dell'esame di maturità e alla carriera universitaria dello studente

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

L'assenza di limitazione all'accesso al CdS (numero programmato) non consente alcun intervento selettivo sugli studenti immatricolati. Il test di ingresso, reso obbligatorio e gestito dalla Facoltà, assicura una visione complessiva della preparazione di base degli studenti immatricolati, ma i risultati possono solo consentire interventi correttivi a posteriori sulla cui efficienza è lecito dubitare. Comunque, per matematica, la più ostica tra le materie di base per parte degli studenti, è previsto un percorso di recupero ben strutturato. Per questo si ritiene che il processo debba essere sottoposto solo a monitoraggio

Requisito per la qualità B2

Progettazione del percorso formativo

Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative devono essere coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito e adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, e le modalità di verifica dell'apprendimento devono garantire un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti

Comportamenti

Il piano di studio, le caratteristiche degli insegnamenti e le modalità di coordinamento didattico hanno un percorso nell'ambito del CdS che elabora le proprie strategie in funzione degli input delle parti interessate, delle normative vigenti e delle effettive risorse di docenza a disposizione.

Una volta deliberato dal CdS in conformità allo Statuto di ateneo che fissa i compiti delle strutture didattiche (Facoltà e CdS; articoli 17 e 18) <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-5068.html> ed al regolamento didattico di ateneo <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-3228.html#7>, il Consiglio di Facoltà approva o modifica le delibere che, quando ne ricorre la necessità (es. cambiamenti nel regolamento didattico) passano dall'ateneo, dal CUN e ritornano in Facoltà. Al termine dell'iter il Preside pubblica sul sito ufficiale della facoltà la documentazione <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-895.html>.

Il Corso di Laurea è dotato di un suo sito web dal quale sono facilmente ricavabili tutte le informazioni relative alla formazione offerta <http://www.unifi.it/clseta/mdswitch.html>.

Le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative vengono definite in base all'approvazione dei fabbisogni formativi come documentato nel verbale del CdS del 9/3/2011 che ha approvato regolamento e manifesto del Corso di Studi attuale <http://www.unifi.it/clseta/CMpro-v-p-146.html>.

In base a quanto esplicitamente riportato nel regolamento didattico di ateneo (già citato art.18) il coordinamento

delle attività di insegnamento e di studio per il conseguimento dei titoli è delegato al Consiglio di CdS anche mediante il razionale utilizzo dei mezzi e delle attrezzature messe a disposizione dalla Facoltà. Come indicato dallo stesso art. 18 del regolamento didattico di ateneo, il CdS si avvale allo scopo anche di uno specifico Comitato per la Didattica (vedi dimensione E) che in particolare tra l'altro delibera sui piani di studio e sulle pratiche studenti e contribuisce a coordinare le attività didattiche (es. esercitazioni congiunte) anche in collegamento con il delegato ai piani di studio, alle attività di tirocinio, orientamento e tutorato; Il coordinamento delle attività didattiche del CdS con quelle degli altri CdS avviene attraverso il Consiglio di Facoltà e sue strutture.

Descrizione del percorso formativo

Le modalità di definizione della laurea triennale di Scienze e Tecnologie Agrarie si sono basate sull'esperienza maturata precedentemente nella Facoltà di Agraria di Firenze nella formazione dei laureati nel Corso quinquennale in Scienze e Tecnologie Agrarie, da quale il CdS è derivato in seguito all'ultima riforma universitaria. Nel 2001/2002, in ottemperanza ai nuovi ordinamenti ministeriali (**DM 509/99**), fu stato attivato il primo anno del Corso di Laurea triennale in "Scienze e Tecnologie Agrarie" appartenente alla classe 20 "Scienze e Tecnologie Agrarie, Agroalimentari e Forestali". Tra i docenti appartenenti ai differenti SSD, che avevano maturato la loro esperienza nel vecchio Corso Quinquennale, fu composta una commissione emanata dal Consiglio di Facoltà con l'incarico di ridefinire i contenuti e adattarli alle normative ministeriali emanate per le nuove lauree triennali.

I criteri di lavoro della commissione sono riassumibili in questi tre punti:

1. per ogni attività formativa sono stati individuati i SSD corrispondenti in base alle declaratorie emanate nel DM del 4/10/2000;
2. considerando la differenziazione didattica (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori) sono state definite le diverse tipologie di CFU e sono state ripartite tra i diversi SSD;
3. sono stati individuati i corsi di insegnamento all'interno dei SSD, specificandone i moduli.

Il CdS fu approvato dal CdF, dal Senato Accademico ed in seguito all'approvazione ministeriale attivato in data 01/11/2001.

Successivi interventi legislativi hanno imposto modifiche anche sostanziali all'ordinamento didattico del corso di Laurea.

Nell'a.a. 2011/12 è stato attivato il primo anno del CdS come modificato sulla base del DM 17/2010 e sono rimasti attivi il secondo e terzo anno dell'ordinamento preesistente (DL 270/04). Quindi in questo anno coesistono i seguenti percorsi:

1) FORMULAZIONE sulla base della legge 270/04

Il Corso di Laurea in **Scienze e Tecnologie Agrarie** è stato riformulato e riformato secondo i criteri previsti dall'Ateneo di Firenze in applicazione della legge 270/04 ed ha assunto la denominazione di **SCIENZE AGRARIE della Classe 25**. Questo nuovo Corso di Laurea ha attivato il primo anno nell'a.a. 2008/09. In esso è confluito anche il vecchio corso di Laurea in "Scienze Agrarie per la sicurezza alimentare e ambientale nei tropici", che è stato disattivato in quanto non adeguato ai nuovi requisiti numerici imposti dal Regolamento di Ateneo, ed è stato creato un curriculum ad hoc in "scienze Agrarie tropicali". La riformulazione del CdS accoglie tutte le istanze relative al progetto qualità della Facoltà ed è stato frutto di numerosi incontri e riunioni fra le parti interessate sulla base delle esperienze maturate nei precedenti CdS, anche di concerto con gli altri CdS della Facoltà di Agraria che proprio in questa occasione ha ristrutturato profondamente la propria offerta formativa. Nella trasformazione si è provveduto ad ovviare ad alcune debolezze che il Corso presentava, relative, in particolare alla eccessiva frammentazione della didattica in moduli di piccole dimensioni, semmai trasferendo alcune discipline più specialistiche ai successivi Corsi di Laurea Magistrale. Il Corso in Scienze Agrarie è strutturato, inoltre, su due curricula per la necessità di recuperare il precedente Corso di Laurea in "Scienze per la sicurezza alimentare ed ambientale nei tropici" che nella nuova offerta formativa della Facoltà viene disattivato nell'ottica di una riduzione del numero dei Corsi di Laurea sulla medesima Classe XXV.

L'organizzazione del nuovo Corso di laurea e la pianificazione didattica sono contenute nei seguenti documenti:

- Ordinamento Didattico del CdS <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-967.html>
- Regolamento Didattico del CdS: <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-967.html>
- Manifesto degli studi del CdS di Scienze Agrarie:
http://www.agr.unifi.it/upload/sub/Didattica/Offerta_formativa/AA_2008_2009/Guida%20dello%20studente/Scienze%20agrarie.pdf

2) FORMULAZIONE sulla base del DM 17/2010

L'operazione di razionalizzazione effettuata sulla base delle disposizione del citato DM ha riguardato la totale eliminazione dagli insegnamenti di base e caratterizzanti di moduli da 3 CFU con l'inserimento nel percorso formativo di insegnamenti per lo più monodisciplinari di 6 e 9 CFU. Sono stati aumentati i CFU assegnati alla prova finale e al tirocinio. Nel complesso è stata rafforzata la formazione di base ed è stata razionalizzata quella professionale. Infine è stato eliminato il curriculum in Scienze agrarie tropicali, precedentemente introdotto per la necessità di recuperare il precedente Corso di Laurea in Scienze per la sicurezza alimentare ed ambientale nei tropici.

L'organizzazione del nuovo Corso di laurea e la pianificazione didattica sono contenute nei seguenti documenti:

- Ordinamento Didattico del CdS: <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-1042.html>
- Regolamento Didattico del CdS:
<http://www.agr.unifi.it/index.php?module=ofform&mode=1&cmd=500&AA=2011&fac=200001&cds=B020&pds=&afId=0&lan=0®did=0&doc=&selAA=2011>
- Manifesto degli studi del CdS di Scienze Agrarie: <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-895.html>

Piano di studio, con l'indicazione della sequenza delle attività formative e delle eventuali propedeuticità, e caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative

Il piano di studi della nuova proposta didattica del CdS (DM 17/2010) è il seguente

(<http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-895.html>)

Anno	Sem.	Insegnamento	CFU	Esame	Num.
1	1S	BIOLOGIA VEGETALE	9	Singolo	1
1	1S	CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	9	Singolo	2
1	1S	MATEMATICA E LABORATORIO	12	Singolo	3
Totale 1S			30		
1	2S	BIOCHIMICA E CHIMICA ORGANICA	9	Singolo	4
1	2S	CHIMICA DEL SUOLO	6	Singolo	5
1	2S	ECONOMIA AGRARIA	9	Singolo	6
1	2S	LINGUA STRANIERA	6		
Totale 2S			30		
Totale 1 anno			60		
2	1S	AGRONOMIA GENERALE	6	Singolo	7
2	1S	CREDITI LIBERI	3		
2	1S	IDRAULICA AGRARIA	6	Singolo	8
2	1S	MECCANICA AGRARIA E FISICA APPLICATA	9	Singolo	9
2	1S	MICROBIOLOGIA AGRARIA	6	Singolo	10
Totale 1S			30		
2	2S	COSTRUZIONI, RILEVAMENTO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO RURALE	9	Singolo	11

2	2S	CREDITI LIBERI	6		
2	2S	FONDAMENTI DI ZOOTECNICA	9	Singolo	12
2	2S	INDUSTRIE AGRARIE	6	Singolo	13
Totale 2S			30		
Totale 2 anno			60		
3	1S	ALIMENTAZIONE E ALLEVAMENTO ANIMALE	6	Singolo	14
3	1S	COLTIVAZIONI ARBOREE	9	Singolo	15
3	1S	CREDITI LIBERI	3		
3	1S	ECONOMIA DELL'AZIENDA AGRARIA ED ESTIMO GENERALE	9	Singolo	16
Totale 1S			27		
3	2S	COLTIVAZIONI ERBACEE	6	Singolo	17
3	2S	ENTOMOLOGIA AGRARIA	6	Singolo	18
3	2S	PATOLOGIA VEGETALE	6	Singolo	19
3	2S	RELAZIONE FINALE	6		
3	2S	TIROCINIO	9		
Totale 2S			33		
Totale 3 anno			60		
Totale CdS			180		

Nel piano di studi non è prevista alcuna propedeuticità obbligatoria

Di seguito sono riportate le informazioni sulle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative oltre che il Curriculum e l'orario di ricevimento di ogni docente.

A causa della sovrapposizione dei due ordinamenti si riportano separatamente il piano di studi del 1° anno (DM/17) <http://www.unifi.it/clscta/CMpro-v-p-106.html> e quello del 2° e 3° anno (DM 270/2004) <http://www.unifi.it/clscta/CMpro-v-p-131.html>

Primo Anno

Numero	Semestre	Insegnamento	Esame	Docente	CFU
1	Primo	CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	Singolo	DANIELA HEIMLER	9
2	Primo	ECONOMIA AGRARIA	Singolo	ROBERTO POLIDORI	9
3	Primo	MATEMATICA E LABORATORIO	Singolo	MARCO LONGINETTI	12
4	Secondo	BIOCHIMICA E CHIMICA ORGANICA	Singolo	LUCA CALAMAI	9
5	Secondo	BIOLOGIA VEGETALE	Singolo	ANDREA BENNICI	9
6	Secondo	CHIMICA DEL SUOLO	Singolo	LUCA CALAMAI	6
	Secondo	LINGUA INGLESE			6
TOTALE CFU					60

Secondo Anno

Curriculum Scienze Agrarie

Numero	Semestre	Insegnamento	Esame	Docente	CFU
7	Primo	ECONOMIA AGRARIA	Singolo	ROBERTO POLIDORI	6
8	Primo	IDRAULICA AGRARIA	Singolo	ANTONIO GIACOMIN	6
9	Primo	MECCANICA AGRARIA E FISICA APPLICATA	Singolo	FABIO BALDI	9
10	Primo	AGRONOMIA GENERALE E GENETICA AGRARIA	Integrato	STEFANO BENEDETTELLI CAMILLO ZANCHI	9
	Primo	CREDITI LIBERI			3
11	Secondo	COSTRUZIONI, RILEVAMENTO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO RURALE	Singolo	MATTEO BARBARI	9
12	Secondo	FONDAMENTI DI ZOOTECNICA	Singolo	ORESTE FRANCI	9
13	Secondo	MICROBIOLOGIA E BIOCHIMICA AGRARIA	Integrato	LUCA CALAMAI MARIO TREDICI	9
TOTALE CFU					60

Curriculum Scienze Agrarie Tropicali

Numero	Semestre	Insegnamento	Esame	Docente	CFU
7	Primo	ECONOMIA AGRARIA	Singolo	ROBERTO POLIDORI	6
8	Primo	AGROCLIMATOLOGIA TROPICALE	Singolo	SIMONE ORLANDINI	6
9	Primo	MECCANIZZAZIONE TROPICALE E TECNOLOGIE APPROPRIATE	Singolo	FRANCESCO GARBATI PEGNA	9
10	Primo	AGRONOMIA GENERALE E GENETICA AGRARIA	Integrato	STEFANO BENEDETTELLI CAMILLO ZANCHI	9
	Primo	CREDITI LIBERI			3
11	Secondo	COSTRUZIONI, RILEVAMENTO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO RURALE	Singolo	MATTEO BARBARI	9
12	Secondo	FONDAMENTI DI ZOOTECNICA	Singolo	ORESTE FRANCI	9
13	Secondo	PROCESSI BIOCHIMICI DELL'AMBIENTE TROPICALE	Integrato	LORETTA LANDI MARIO TREDICI	9
TOTALE CFU					60

Terzo Anno

Curriculum Scienze Agrarie

Numero	Semestre	Insegnamento	Esame	Docente	CFU
14	Primo	ALIMENTAZIONE E ALLEVAMENTO ANIMALE	Singolo	ANNA ACCIAIOLI	6

15	Primo	COLTIVAZIONI ARBOREE	Singolo	ENRICO RINALDELLI	9
16	Primo	ECONOMIA DELL'AZIENDA AGRARIA ED ESTIMO GENERALE	Singolo	BENEDETTO ROCCHI	9
	Primo	CREDITI LIBERI			9
17	Secondo	COLTIVAZIONI ERBACEE	Singolo	ENRICO PALCHETTI	6
18	Secondo	ENTOMOLOGIA AGRARIA	Singolo	ANTONIO BELCARI	6
19	Secondo	PATOLOGIA VEGETALE	Singolo	GIUSEPPE SURICO	6
	Secondo	ELABORATO FINALE			3
	Secondo	TIROCINIO			6
TOTALE CFU					60

Curriculum Scienze Agrarie Tropicali

Numero	Semestre	Insegnamento	Esame	Docente	CFU
14	Primo	GEOGRAFIA FISICA	Singolo	DONATELLO MAGALDI	6
15	Primo	COLTIVAZIONI ARBOREE	Singolo	ENRICO RINALDELLI	9
16	Primo	IRRIGAZIONE E DRENAGGIO DELLE ZONE ARIDE	Singolo	ELENA BRESCI	6
	Primo	CREDITI LIBERI			9
17	Secondo	AGRICOLTURA E SVILUPPO ECONOMICO	Singolo	DONATO ROMANO	9
18	Secondo	ENTOMOLOGIA AGRARIA	Singolo	ANTONIO BELCARI	6
19	Secondo	PATOLOGIA VEGETALE	Singolo	GIUSEPPE SURICO	6
	Secondo	ELABORATO FINALE			3
	Secondo	TIROCINIO			6
TOTALE CFU					60

Tipologia di attività didattica ordinamento DM17 a.a. 2011/12	N. complessivo di CFU
Lezioni c.a 65%	100
Esercitazioni, seminari laboratori, visita aziende c.a 35%	53
Tirocinio e prova finale ...	15
A libera scelta	12
Tipologia di attività didattica ordinamento 270 a.a. 2010/11	
Lezioni c.a 65%	104
Esercitazioni, seminari laboratori c.a 35%	55
Tirocinio e prova finale ...	9
A libera scelta	12

Caratteristiche della prova finale

Le Caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo (DM 17/2010) è riportato nel Regolamento Didattico del CdS:

<http://www.agr.unifi.it/index.php?module=ofform&mode=1&cmd=500&AA=2011&fac=200001&cds=B020&pds=&afId=0&lan=0®did=0&doc=&selAA=2011> come segue:

L'attività formativa relativa alla preparazione dell'elaborato finale per il conseguimento del titolo e la relativa verifica, consiste in una discussione orale tesa a dimostrare l'acquisizione, da parte del candidato, delle conoscenze e competenze oggetto degli obiettivi formativi specifici del corso. Essa può avere per oggetto il contenuto di un elaborato su argomento a suo tempo assegnato dal CdL/tutor/referente. L'impegno complessivo in crediti formativi è di 6 CFU. In accordo con la struttura la prova finale potrà avere un impegno in CFU e un tema formativo diverso da quanto prima specificato.

Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi meno quelle previste per la prova finale.

La votazione della prova finale è espressa in centodecimi con eventuale lode. Alla formazione della votazione finale concorrono la carriera studiorum dello studente (voto medio degli esami sostenuti), la valutazione della qualità dell'elaborato finale e della presentazione dinanzi alla commissione di laurea, nonché il tempo impiegato per il conseguimento della laurea. In particolare, lo studente che si laurea entro i tre anni di corso potrà beneficiare di un punteggio aggiuntivo a quello attribuito sulla base delle altre valutazioni.

La lode potrà essere assegnata, con voto unanime della commissione di laurea, solo se lo studente che ha raggiunto 110/110 ha ottenuto il punteggio massimo per l'elaborato finale.

Adeguatezza del percorso formativo ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi

Risultati di apprendimento attesi	Attività formative che contribuiscono al raggiungimento del risultato in considerazione
Possesso delle conoscenze di base, orientate anche agli aspetti applicativi, nelle discipline di matematica, chimica, biologia, genetica;	<ul style="list-style-type: none"> • BIOLOGIA VEGETALE • CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO • MATEMATICA E LABORATORIO • BIOCHIMICA E CHIMICA ORGANICA • FONDAMENTI DI ZOOTECNICA
Capacità di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, e possesso di competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione nei settori delle tecnologie agrarie;	<ul style="list-style-type: none"> • LINGUA INGLESE • <i>RELAZIONE FINALE</i> • <i>TIROCINIO</i>
Conoscenza del metodo scientifico utile ad affrontare le diverse tematiche del settore agricolo e a partecipare alla ricerca, alla sperimentazione e alla diffusione delle tecnologie agrarie, anche innovative; Possesso delle conoscenze e competenze multisettoriali, metodologiche, operative e di laboratorio nei settori economico-estimativo, delle produzioni animali, delle produzioni vegetali e della difesa fitosanitaria, della microbiologia, dell'industrie agrarie, dell'assetto del territorio e dell'ingegneria agraria, della gestione dell'ambiente; Capacità di svolgere la libera professione e le attività di gestione, divulgazione e assistenza tecnica qualificata in favore delle aziende agricole e delle imprese, pubbliche e private, dei settori agroindustriale, agrituristico e del marketing; Possesso degli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze, per operare secondo le norme dell'etica e della deontologia professionale e valutare con rigore	<ul style="list-style-type: none"> • CHIMICA DEL SUOLO • ECONOMIA AGRARIA • AGRONOMIA GENERALE • IDRAULICA AGRARIA • MECCANICA AGRARIA E FISICA APPLICATA • MICROBIOLOGIA AGRARIA • Costruzioni, Rilevamento e Rappresentazione DEL TERRITORIO RURALE • FONDAMENTI DI ZOOTECNICA • <i>INDUSTRIE AGRARIE</i> • ALIMENTAZIONE E ALLEVAMENTO ANIMALE • COLTIVAZIONI ARBOREE • ECONOMIA DELL'AZIENDA AGRARIA ED ESTIMO GENERALE • COLTIVAZIONI ERBACEE • ENTOMOLOGIA AGRARIA

<p>scientifico i risultati ottenuti; Capacità di relazionarsi con altre persone in contesti lavorativi di gruppo e di operare e collaborare in un contesto multidisciplinare assumendo decisioni in modo autonomo e responsabile.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • PATOLOGIA VEGETALE • <i>TIROCINIO</i>
---	---

Il link alle singole materie consente di accedere ai risultati di apprendimento attesi per ciascuna di esse, oltre che ad altre caratteristiche dell'insegnamento (programma, testi consigliati etc.). Il corso di Industrie agrarie, attivato per la prima volta in questo CdS, non è completo in quanto sarà attivato l'anno prossimo

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- **definizione di un piano di studio coerente con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito;**
- **approvazione del piano di studio da parte di un ulteriore organo oltre a quello costituito dai soli docenti del CdS;**
- **approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative da parte di un organo del CdS o della struttura di appartenenza;**
- **presenza di formali modalità di coordinamento didattico.**

Punti di forza

Il piano di studi presenta piena rispondenza ai requisiti di legge ed interpreta correttamente le aspettative delle parti interessate, anche in virtù di una lunga esperienza formativa del CdS in "Scienze Agrarie" e corsi affini della Facoltà. L'applicazione del DM 17 ha consentito una razionalizzazione del piano di studio a partire dall'a.a. 2011/12, evidente anche nella assenza di insegnamenti con struttura modulare che creavano problemi di coordinamento. Il processo di approvazione del piano di studi risulta conforme alle norme di Ateneo e Facoltà. Il coordinamento della didattica, oltre che al consiglio di CdS nel suo complesso è affidato al Comitato per la Didattica.

Aree da Migliorare

Si attende un miglioramento in seguito alla applicazione del DM 17/2010 al nuovo ordinamento. Una volta attivati anche gli anni successivi al primo, è prevista una fattiva attività del Comitato per la Didattica per rendere ancora più coerenti i programmi dei singoli insegnamenti tra loro e con le finalità del CdS.

Adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il numero di CFU destinate ad attività di laboratorio è congruo.

Le elaborazioni dei dati relativi alle valutazioni della didattica degli studenti sono oggi disponibili e consultabili on line: <https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>

Dall'esame della valutazione emerge che il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (D1) è ritenuto congruo e analogo alla media di Facoltà come anche l'organizzazione complessiva del corso. Risultano per altro buoni anche il giudizio (D4) relativo all'adeguatezza del carico assegnato rispetto ai crediti attribuiti ai corsi di insegnamento e quello relativo all'adeguatezza del materiale didattico indicato e fornito agli studenti (D5).

Le modalità e le caratteristiche della prova finale appaiono adeguate sia pure nei limiti normativi di Ateneo e Facoltà. C'è da evidenziare che la prassi fortemente consigliata agli studenti di effettuare il tirocinio e l'elaborato finale in serie possibilmente presso la stessa azienda, permette allo studente di massimizzare l'impegno per i CFU previsti. La frequenza con cui questo si verifica si rileva dalle richieste di tirocinio e tesi da parte degli studenti

Punti di forza

L'adeguatezza del piano di studio e delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è evidenziata dalla sostanziale stabilità negli anni del grado di soddisfazione degli studenti che rimane a buon livello e in linea con quello della media di Facoltà. La prova finale intesa spesso come completamento del tirocinio, può abbreviare i tempi di percorso senza pregiudicare la validità della preparazione.

Aree da Migliorare

I giudizi già positivi sul vecchio ordinamento dovrebbero migliorare con la razionalizzazione imposta con il nuovo ordinamento. Occorre monitorare che i docenti rispettino il monte CFU dedicato alle esercitazioni.

Adeguatezza delle modalità di verifica dell'apprendimento degli studenti ai fini del corretto accertamento del livello del loro apprendimento.

La verifica dell'apprendimento avviene principalmente attraverso gli esami di profitto dei corsi integrati o monodisciplinari; le prove di esame possono essere orali, scritte e orali, o sotto forma di esonero intermedio (prove in itinere). E' previsto un voto in trentesimi, tranne che per la lingua straniera di cui viene solamente accertata l'idoneità. Il CdS stabilisce all'inizio di ogni anno accademico il calendario degli esami di profitto, prevedendo tre sessioni opportunamente distribuite nel corso dell'anno accademico con almeno 2 appelli nella sessione invernale, 2 nella sessione estiva, 2 nella sessione di settembre, distanziati l'uno dall'altro di almeno due settimane ove compatibile con la Struttura Didattica. Le date degli esami sono reperibili, materia per materia sul sito web dell'Ateneo <http://sol.unifi.it/docprenot/docprenot>.

La modalità di esame sono definite in modo chiaro dal singolo docente (quesito q8 del questionario Valmon) e costituiscono un punto di valutazione da parte dello studente. In proposito il CdS ha ricevuto giudizio positivo e più alto della media di Facoltà

<https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>.

La verifica dell'efficacia dei metodi di esame potrebbe essere valutata completamente nel caso in cui esistano delle propedeuticità consigliate. Il docente di un corso che presuppone delle propedeuticità può, sulla base dei risultati del suo esame e sul voto ottenuto nei corsi propedeutici, esprimere un giudizio sull'adeguatezza delle modalità di verifica dei corsi in esame.

Punti di forza

Chiarezza nella definizione delle modalità di esame. Il nuovo ordinamento ha eliminato i corsi integrati e quindi le modalità di esame possono acquisire maggiore semplicità

Aree da Migliorare

Inserire sul sito del CdS il calendario sinottico delle date degli esami per anno di corso. Prevedere a livello di commissione didattica uno scambio di opinioni sull'efficacia delle valutazioni per i corsi propedeutici.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il sistema di verifica dell'apprendimento appare adeguato anche se occorre rendere disponibile agli studenti un quadro riassuntivo del calendario di esami del CdS, o addirittura dell'intera Facoltà considerata la possibilità di accedere ad altri insegnamenti per colmare i CFU a libera scelta

Requisito per la qualità B3

Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo

Lo svolgimento del percorso formativo deve essere pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti, secondo un processo graduale e attività tra loro coerenti e coordinate. Inoltre il CdS deve tenere sotto controllo lo svolgimento delle attività formative, ai fini della verifica della

corrispondenza con quanto progettato e pianificato.

Documentazione

Pianificazione dello svolgimento del percorso formativo

Il calendario e l'orario delle lezioni sono riportati nel sito della facoltà di agraria ordinati per semestri e per anno di corso <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-296.html>

Il calendario delle prove di verifica dell'apprendimento e la composizione delle commissioni di esame sono disponibili, esame per esame, dal sito personale di ogni studente, <http://sol.unifi.it/prenot/prenot>.

Il calendario delle prove finali è riportato nel sito della facoltà di agraria ordinato per corso di laurea <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-949.html>. La modulistica relativa alla presentazione delle tesi di laurea è disponibile al link <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-533.html>.

Norme relative alla carriera degli studenti

Le norme generali relative alla carriera degli studenti si trovano nei manifesti degli studi. Il sito generale dove si trovano tutte le informazioni è quello relativo all'Ateneo Fiorentino:

<http://www.unifi.it/cmpro-v-p-6385.html> con particolare riferimento alle sezioni 7-10

Il manifesto della Facoltà, con specifico riferimento al CdS in Scienze Agrarie fornisce indicazioni ancora di carattere generale <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-895.html> che sono puntualizzate nel regolamento del CdS <http://www.agr.unifi.it/index.php?module=ofform&mode=1&cmd=500&AA=2011&fac=200001&cds=B020&pds=&afId=0&lan=0®did=0&doc=&selAA=2011>

Contribuiscono a definire il quadro normativo il regolamento di Facoltà sul Tirocinio

http://www.agr.unifi.it/upload/sub/Facolta/Regolamento_Tirocinio.pdf e quello sull'esame finale

http://www.agr.unifi.it/upload/sub/Facolta/Regolamento_Tesi.pdf.

Non sono previsti né propedeuticità né blocco per il passaggio da un anno a quello successivo.

Controllo della corrispondenza dello svolgimento delle attività formative con quanto progettato e pianificato

Il CdS può contare su un controllo a posteriori, relativo a:

- registri delle lezioni;
- dati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti
- relazioni dei tutor di anno di corso

Il [Regolamento Didattico di Ateneo](#) agli articoli 27 e 28 definisce gli obblighi dei docenti in materia di registrazione delle attività didattiche e le responsabilità della struttura didattica (Facoltà) sul relativo controllo.

Il CdS ha accesso ai risultati medi della valutazione della didattica <https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>

da cui per altro risulta l'elevato grado di soddisfazione degli studenti relativamente alla regolarità con cui vengono tenute le lezioni e le altre attività didattiche. Il presidente del CdS ha poi accesso alla valutazione di ogni singolo insegnamento.

La relazione dei Tutor sul rilevamento delle opinioni di studenti e docenti rappresenta un'altra indicazione della regolarità dello svolgimento delle attività didattiche secondo quanto programmato.

Valutazione

Adeguatezza della pianificazione dello svolgimento del percorso formativo ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti.

Le norme relative alla carriera degli studenti appaiono adeguate e coerenti con quelle di Facoltà e di Ateneo.

La pianificazione dello svolgimento del percorso formativo vien percepita dagli studenti in maniera soddisfacente come si evince dalle valutazioni degli studenti <https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>, ma le conoscenze preliminari (Q15) sono ritenute di poco sotto la sufficienza in linea con la media di Facoltà

Punti di forza

Il percorso formativo viene percepito adeguatamente pianificato ed è in linea con il livello medio di Facoltà. L'attività dei tutors di anno di corso consente di intervenire tempestivamente a correggere problemi che intervengano durante i semestri.

Aree da Migliorare

Riguardo la pianificazione occorre migliorare il coordinamento tra i programmi dei corsi in modo da rendere più adeguate le conoscenze preliminari nello sviluppo del percorso. L'articolazione nei semestri potrebbe essere regolata meglio. Queste valutazioni hanno permesso di pianificare meglio, in coerenza con il DM 17 che ha previsto una ridefinizione del percorso, il percorso formativo in modo da ridurre la percezione degli studenti di scarse conoscenze preliminari.

Coerenza tra pianificazione dello svolgimento e svolgimento del percorso formativo.**Punti di forza**

In base a quanto risulta mediamente dalla valutazione da parte degli studenti, la rispondenza tra svolgimento pianificato del corso e la sua attuazione può considerarsi molto soddisfacente. Il controllo della regolarità dello svolgimento delle lezioni è del tipo "a posteriori". Il giudizio positivo da parte degli studenti e l'assenza di provvedimenti da parte della Facoltà verso docenti del CdS fanno ritenere si che questo aspetto possa essere considerato un punto di forza.

Aree da Migliorare

Creare momenti di discussione in CdS sulla regolarità di svolgimento delle attività

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Nel complesso il requisito può ritenersi soddisfatto in considerazione dei miglioramenti osservati rispetto agli anni precedenti.

Area C

Risorse

Il Corso di Studio deve disporre di personale docente, infrastrutture (aule per lo svolgimento delle lezioni, spazi studio, laboratori e aule informatiche, biblioteche), servizi di contesto (di orientamento, assistenza e supporto nei confronti degli studenti) e accordi di collaborazione adeguati al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e in grado di facilitare la progressione nella carriera degli studenti.

Requisito per la qualità C1

Personale docente e di supporto alla didattica

Il personale docente e di supporto alla didattica deve essere adeguato, in quantità e qualificazione, a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Documentazione

Comportamenti

Per la formazione pedagogica e docimologica del personale docente, il CdS non ha al momento attivato particolari procedure. Parte della formazione del personale docente avviene sulla base delle proprie esperienze scientifiche e delle attività di ricerca che permettono al docente di raggiungere importanti traguardi nel proprio settore che possono essere di beneficio per gli studenti che frequentano il CdS. Si suppone che dopo anni di preparazione sul campo e più concorsi, fra i quali quello per Prof. Associato, dove i candidati sono valutati anche in base alla chiarezza espositiva in una lezione di fronte ad una commissione di esperti, i docenti siano in grado di condurre un corso.

La valutazione da parte degli studenti è un elemento che permette al docente di migliorare le proprie capacità di insegnamento.

Quest'area del modello si riferisce all' a.a. 2010/11, ma riteniamo opportuno nel momento in cui si parla di normativa riferirsi a quella attuale che ha disciplinato la copertura degli insegnamenti per l'a.a. 2011/12 che restringe ulteriormente il ricorso alla docenza a contratto ed anche il margine di valutazione da parte del CdS nella scelta del personale docente esterno.

La procedura selettiva per il conferimento degli insegnamenti rimasti vacanti dopo l'attribuzione ai professori e ricercatori di ruolo dei compiti didattici istituzionali è descritta in modo preciso nella seguente normativa di Ateneo, vista la legge 30 dicembre 2010 n. 240, ed in particolare l'art. 23 "Contratti per attività di insegnamento", relativamente alla copertura degli insegnamenti per l'a.a. 2011/12.

[Disposizioni transitorie in materia di affidamenti di incarichi di insegnamento.](#)

[Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento, ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240](#)

Come si evince dalla normativa relativa alla disciplina dei contratti per attività di insegnamento è prevista anche la nomina di una Commissione composta da tre membri scelti fra professori e ricercatori appartenenti al settore scientifico disciplinare dell'attività oggetto della selezione presenti in Ateneo o, in caso di motivata necessità, a settori affini. Dell'esito della procedura selettiva viene garantita adeguata pubblicità mediante affissione all'albo della Facoltà e pubblicazione sulla specifica pagina web di Ateneo.

Personale docente

Insegnamento	SSD Ins	CFU	Ore lez.	Ore Eserc.	Ore altro	Docente	SSD Doc.	Qualifica	Copertura	TP/TD	Carico Didat.	Anni stab.
ALIMENTAZIONE E ALLEVAMENTO ANIMALE	AGR/18	6	26	22	0	ANNA ACCIAIOLI	AGR/18	PA	TITAN	TP	15	>3

MECCANICA AGRARIA E FISICA APPLICATA	AGR/09	9	50	18	4	FABIO BALDI	AGR/09	PA	AFF03	TP	12	>3
COSTRUZIONI, RILEVAMENTO E RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO RURALE	AGR/10	9	51	18	3	MATTEO BARBARI	AGR/10	PO	TITAN	TP	18	>3
ENTOMOLOGIA AGRARIA	AGR/11	6	30	16	2	ANTONIO BELCARI	AGR/11	PO	AFF03	TP	30	>3
GENETICA AGRARIA (C.I. AGRONOMIA GENERALE E GENETICA AGRARIA)	AGR/07	3	13	11	0	STEFANO BENEDETTELLI	AGR/07	PA	AFF03	TP	12	>3
BOTANICA GENERALE (C.I. BOTANICA)	BIO/01	6	33	0	0	ANDREA BENNICI	BIO/03	PO	AFF03	TP	18	>3
BOTANICA SISTEMATICA APPLICATA E LABORATORIO (C.I. BOTANICA)	BIO/03	6	36	0	12	ANDREA BENNICI	BIO/03	PO	AFF03	TP	18	>3
MATEMATICA E LABORATORIO	MAT/05		15	0	0	BIANCHI LEONARDO		CODOC. CONTR.	CGRA		-	2
MICROBIOLOGIA AGRARIA (C.I. MICROBIOLOGIA E BIOCHIMICA AGRARIA)	AGR/16		0	15	0	BIONDI NATASCIA		CODOC. CONTR.	CGRA		-	1
MICROBIOLOGIA AGRARIA TROPICALE (C.I. PROCESSI BIOCHIMICI DELL'AMBIENTE TROPICALE)	AGR/16		0	11	0	BIONDI NATASCIA		CODOC. CONTR.	CGRA		-	1
IRRIGAZIONE E DRENAGGIO DELLE ZONE ARIDE	AGR/08	6	28	20	0	ELENA BRESCI	AGR/08	PA	AFF03	TP	21	>3
SCIENZA DEL SUOLO	AGR/13	3	13	11	0	LUCA CALAMAI	AGR/13	PA	TITAN	TP	12	>3
BIOCHIMICA AGRARIA (C.I. MICROBIOLOGIA E BIOCHIMICA AGRARIA)	AGR/13	3	13	11	0	LUCA CALAMAI	AGR/13	PA	AFF03	TP	12	>3
CHIMICA ORGANICA	CHIM/06	6	30	18	0	ALESSANDRO DEGL'INNOENTI	CHIM/06	PO	TITAN	TP	33	>3
FONDAMENTI DI ZOOTECNICA	AGR/17	9	54	18	0	ORESTE FRANCI	AGR/19	PO	TITAN	TP	12	>3
MECCANIZZAZIONE TROPICALE E TECNOLOGIE APPROPRIATE	AGR/09	9	50	22	0	FRANCESCO GARBATI PEGNA	AGR/09	RU	AFF03	TP	9	>3
IDRAULICA AGRARIA	AGR/08	6	26	20	2	ANTONIO GIACOMIN	AGR/08	PA	TITAN	TP	9	>3
CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	CHIM/03	9	41	0	16	DANIELA HEIMLER	CHIM/03	PA	TITAN	TP	18	>3
BIOCHIMICA AGRARIA (C.I. PROCESSI BIOCHIMICI DELL'AMBIENTE TROPICALE)	AGR/13	6	38	4	6	LORETTA LANDI	AGR/13	PA	TITAN	TP	12	>3
ECOLOGIA DEI SISTEMI AGRARI E FORESTALI	AGR/02	6	0	15	0	LAZZERINI GIULIO		RI (RU TD)	ADIRC	TD	2	2
MATEMATICA E LABORATORIO	MAT/05	12	48	33	0	MARCO LONGINETTI	MAT/05	PA	TITAN	TP	12	>3
GEOGRAFIA FISICA	GEO/04	6	26	22	0	DONATELLO MAGALDI		DOCENTE CONTR.	CRETR		9	>3
AGROCLIMATOLOGIA TROPICALE	AGR/02	6	30	15	3	SIMONE ORLANDINI	AGR/02	PA	TITAN	TP	16	>3

COLTIVAZIONI ERBACEE	AGR/02	6	34	10	4	ENRICO PALCHETTI	AGR/02	RU	AFF03	TP	12	>3
ECONOMIA AGRARIA	AGR/01	6	26	22	0	ROBERTO POLIDORI	AGR/01	PO	AFF03	TP	12	>3
COLTIVAZIONI ARBOREE	AGR/03	9	39	33	0	ENRICO RINALDELLI	AGR/03	PA	AFF03	TP	18	>3
ECONOMIA DELL'AZIENDA AGRARIA ED ESTIMO GENERALE	AGR/01	9	39	33	0	BENEDETTO ROCCHI	AGR/01	RU	AFF03	TP	12	>3
AGRICOLTURA E SVILUPPO ECONOMICO	AGR/01	9	60	0	12	DONATO ROMANO	AGR/01	PO	TITAN	TP	9	>3
PATOLOGIA VEGETALE	AGR/12	6	35	10	3	GIUSEPPE SURICO	AGR/12	PO	TITAN	TP	12	>3
MICROBIOLOGIA AGRARIA (C.I. MICROBIOLOGIA E BIOCHIMICA AGRARIA)	AGR/16	6	33	0	0	MARIO TREDICI	AGR/16	PO	TITAN	TP	12	>3
MICROBIOLOGIA AGRARIA TROPICALE (C.I. PROCESSI BIOCHIMICI DELL'AMBIENTE TROPICALE)	AGR/16	3	13	0	0	MARIO TREDICI	AGR/16	PO	TITAN	TP	12	>3
ECOLOGIA DEI SISTEMI AGRARI E FORESTALI	AGR/02	6	33	0	0	CONCETTA VAZZANA	AGR/02	PO	TITAN	TP	13	>3
BOTANICA GENERALE (C.I. BOTANICA)	BIO/01		0	15	0	VETTORI LORENZO		CODOC. CONTR.	CGRA			2
SCIENZA DEL SUOLO	AGR/13	6	26	22	0	WOLF UGO	AGR/14	PA	AFF03	TP	15	>3
AGRONOMIA GENERALE (C.I. AGRONOMIA GENERALE E GENETICA AGRARIA)	AGR/02	6	26	22	0	CAMILLO ZANCHI	AGR/02	PO	TITAN	TP	8	>3

LEGENDA

TITOLARITA' ANNUALE

AFFIDAMENTI A TITOLO GRATUITO

ATTIVITA' DIDATTICA INTEGRATIVA RICERCATORE A CONTRATTO

CONTRATTI A TITOLO GRATUITO

CONTRATTI A TITOLO RETRIBUITO

TITAN

AFF03

ADIRC

CGRA

CRETR

CV e orario di ricevimento dei docenti

Le informazioni richieste sono raggiungibili tramite il link del singolo docente della tabella precedente. Comunque in generale queste informazioni sono reperibili anche nel sito della Facoltà all'indirizzo:

<http://www.agr.unifi.it/CMpro-l-s-15.html>

Personale di supporto alla didattica

Il personale di supporto alla didattica è limitato come appare dalla tabella precedente. Per la dott.ssa Biondi, che ha svolto 15 ore di esercitazioni all'interno dei corsi di MICROBIOLOGIA AGRARIA e MICROBIOLOGIA AGRARIA TROPICALE, la proposta di affidamento è stata deliberata nel Consiglio di CdS del 25/11/10. La proposta di affidamento dell'insegnamento di GEOGRAFIA FISICA al prof. Magaldi (professore ordinario in pensione) è stata deliberata dal Comitato per la didattica il 15/2/11. Le delibere sono visibili al sito: <http://www.unifi.it/clscta/index.php?module=CMpro&func=listpages&subid=23>

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento a:

- **presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti;**
- **definizione di criteri di selezione o di scelta del personale docente esterno.**

Punti di forza

Il CdS nelle attribuzioni annuali dei compiti didattici ha come priorità la continuità didattica e questo comportamento privilegia il miglioramento della didattica di ogni docente che non si trova costretto a cambiare corso ogni anno e quindi a dover reimpostare la propria attività. Oltretutto ogni docente può far tesoro della valutazione ricevuta dagli studenti e effettuare in proprio un'azione di miglioramento del corso di insegnamento. Altro punto di forza è l'elevata presenza di docenti titolari (tutti con più di tre anni di stabilità) e la limitazione dei contratti per l'insegnamento, attribuiti comunque ad un docente di comprovata esperienza o a dottori di ricerca per esercitazioni.

Aree da Migliorare

L'organizzazione universitaria non prevede, nel caso delle lauree che interessano la Facoltà, alcun corso di "didattica" intendendo con ciò un corso che "insegni a insegnare". I docenti imparano sul campo e con l'esperienza; tuttavia la formazione in questa direzione potrebbe essere assai utile.

Adeguatezza del personale docente, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Il carico didattico medio è di 15,5 CFU /docente di ruolo; la percentuale di copertura degli insegnamenti con docenti di ruolo è pari al 92,5% dei CFU di didattica frontale, pari all'81,7% di quelli acquisibili dagli studenti, considerando comunque che tesi e tirocinio sono seguiti da docenti di ruolo. Dai quesiti d9-d12 del questionario [VALMON](#) risulta che i docenti del corso hanno ricevuto una valutazione superiore al 7 e pressoché in linea con la media della Facoltà. Non esistono rilievi effettuati sulla adeguatezza della supervisione allo svolgimento dell'elaborato finale

Punti di forza

Il 92 % dei CFU è impartito da docenti di ruolo e questo è il punto caratterizzante della offerta didattica del CdS.

Aree da Migliorare

Eccessivo carico didattico medio dei docenti di ruolo. Necessità di monitorare lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale

Adeguatezza qualitativa del personale di supporto alla didattica ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

Il quesito al punto 6 del questionario [VALMON](#) è superiore a 7 e crescente negli anni, pur rimanendo di poco inferiore alla media della Facoltà

Aree da Migliorare

Non si rilevano problematiche a questo punto. Monitorare il trend positivo del quesito al punto 6

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

I punti di forza sono legati alla qualità della docenza composta per il 97% da personale di ruolo con molti anni di esperienza didattica sulla materia. Tuttora, nella maggior parte dei casi, mantiene lo stesso insegnamento e quindi si può giovare delle valutazioni degli studenti oltre che dalla diretta esperienza al fine di migliorare l'efficacia dell'insegnamento

Requisito per la qualità C2

Infrastrutture

Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, devono essere adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste e devono consentire di mettere in atto i metodi didattici stabiliti.

Documentazione

Aule

Le aule utilizzate sono: A, B, C, D, E, F, G, H, I, N, R, T1, W. Le relative caratteristiche (indirizzo, capienza, dotazione di apparecchiature audiovisive, disponibilità di collegamento alla rete) sono visibili al seguente link:

[AULE](#)

L'orario di apertura è legato all'orario delle lezioni. Non è previsto personale dedicato e le aule vengono aperte direttamente dal docente che ritira le chiavi alle diverse portinerie. E' previsto un supporto nell'edificio delle Cascine e in quello di Quaracchi per eventuali malfunzionamenti delle apparecchiature.

Spazi studio

Gli studenti del CdS e dell'intera Facoltà, dispongono di spazi comuni per attività di studio e di consultazione, oltre a quelli disponibili in biblioteca, individuabili nell'atrio e nel cortile interno della sede centrale della Facoltà. Altri spazi comuni sono reperibili presso la cosiddetta "aula Murales" e presso la sede di Quaracchi. In questi spazi la Facoltà ha messo a disposizione banchi studio dotati di prese elettriche e di accessi alla rete locale di Ateneo, per un totale di 34 punti di accesso. L'ingresso della Facoltà ed i corridoi principali sono inoltre dotati di accesso WiFi protetto con credenziali riservate agli studenti. Un elenco dettagliato degli spazi sia alle Cascine che a Quaracchi è riportato nel link: [SPAZI STUDIO](#)

Laboratori e aule informatiche

Per i laboratori didattici e le aule informatiche presso le Cascine e presso Quaracchi le informazioni sono disponibili con riferimento al seguente collegamento: [LABORATORI E AULE INFORMATICHE](#)

Biblioteche

Le informazioni sulle biblioteche si trovano al link: [BIBLIOTECA DI AGRARIA](#)

Valutazione

Adeguatezza delle infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti.

Per tutta la Facoltà il rapporto fra posti disponibili in aula e studenti iscritti nel 2010/11 (compresi i fuori corso) è 0,81. Le aule vengono assegnate da parte degli uffici della Presidenza all'inizio dei corsi sulla base del numero degli iscritti ai vari CdS e ai vari anni. Anche se mediamente il numero di posti a sedere è congruo rispetto al numero di studenti in corso ed effettivamente frequentanti della Facoltà, la diversa numerosità degli studenti nei CdS rende a volte inadeguate le aule, specialmente per i CdS ad alta frequenza. Per questo gli studenti del CdS percepiscono una certa carenza della adeguatezza delle aule e attrezzature (punto D13 del questionario Valmon <https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) con una valutazione inferiore alla sufficienza, che invece viene raggiunta dall'intera Facoltà, a dimostrazione della difficoltà di reperire aule adeguate per i CdS più frequentati, come questo.

I posti a sedere negli spazi per lo studio individuale a disposizione della Facoltà, oltre quelli della biblioteca, sono circa 60 fra le sedi delle Cascine e di Quaracchi rispetto a 1600 studenti iscritti nel 2010/11 (numero comprensivo dei fuori corso). Non è possibile percepire l'adeguatezza di questo parametro in quanto nei

questionari VALMON e Alma Laurea non c'è alcuna domanda in proposito.

Per le postazioni informatiche, Alma Laurea riporta una maggioranza di studenti che dichiara inadeguate queste strutture, sia per l'intera Facoltà che per questo CdS. In effetti l'indagine ha riguardato i laureati al 2010 (153) e quindi esclude le coorti dell'attuale ordinamento. [PROFILO LAUREATI](#).

Anche per i laboratori e aule informatiche la percezione degli studenti sull'adeguatezza (punto D14 del questionario [VALMON](#)) è inferiore alla sufficienza, che invece viene raggiunta dall'intera Facoltà, Invece l'adeguatezza percepita delle biblioteche è complessivamente positiva (riguarda sempre i laureati al 2010) tanto per tutti i laureati della classe 20 (Scienze e Tecnologie Agrarie) e per quelli di questo CdS. Vedi questionario [Alma Laurea](#)

Punti di forza

La dotazione e attrezzature (video proiettori, lavagne etc.) della maggior parte delle aule è adeguata alle necessità didattiche dei docenti

Aree da Migliorare

Soprattutto per quanto riguarda gli studenti del I anno, i posti nelle aule risultano insufficienti così come vengono ritenuti piuttosto inadeguati gli spazi studio e nei laboratori. Purtroppo il miglioramento di questa area non è di pertinenza del CdS in quanto gli spazi sono in dotazione alla Facoltà che da tempo dovrebbe essere trasferita in nuove strutture.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Buona la dotazione di attrezzature delle aule e buoni i servizi della biblioteca mentre ci sono problemi per gli spazi studio riservati agli studenti e, soprattutto per il primo anno, i posti nelle aule sono insufficienti.

Requisito per la qualità C3

Servizi di contesto e Accordi di collaborazione

I servizi di orientamento, assistenza e supporto devono essere tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti. In particolare, gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti devono essere adeguati, quantitativamente, al numero di studenti potenzialmente coinvolti o interessati, e qualitativamente, al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi.

Documentazione

Servizio segreteria studenti

Le informazioni relative all'organizzazione del servizio e all'attività svolte sono presenti al seguente link: <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-1016.html> (area didattica e servizi agli studenti) Manca la rilevazione dei dati sui risultati relativi

Servizio orientamento in ingresso

I dati sono disponibili ai link: [ORIENTAMENTO IN INGRESSO ATENEO](#), [ORIENTAMENTO FACOLTA' DI AGRARIA](#), [MONITORAGGIO STUDENTI IN INGRESSO FACOLTA'](#)

Servizio orientamento e tutorato in itinere

L'organizzazione del servizio orientamento e tutorato in itinere è regolamentato a livello di Facoltà ([REGOLAMENTO DI FACOLTA' PER L'ORIENTAMENTO E IL TUTORATO](#); [TUTORING: SCHEDE E QUESTIONARI](#)). Il CdS si è dotato da tempo di tutor di anno di corso ([TUTOR ANNO CDS](#)) che periodicamente relazionano al Consiglio (es [Consiglio del 27/10/2011](#)) e utilizza anche il servizio di tutoraggio fornito con studenti ([TUTOR JUNIOR](#)). L'attività dei tutor di anno di corso prossimamente farà ricorso alle schede e questionari del servizio tutoring su riportato, in modo da avere una maggiore oggettività dei risultati

Servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno

Il servizio della formazione all'esterno (tirocinio) è regolamentata a livello di facoltà ([TIROCINI E ACCORDI COLLABORATIVI](#))

Negli anni il servizio ha riguardato gli studenti del CdS secondo la tabella riportata. Non sono però disponibili dati di risultato del servizio

AZIENDA OSPITANTE	A.A. 2008/2009	A.A. 2009/2010	A.A. 2010/2011
AGLIETTI FLORICOLTURA SNC	1	0	0
AGRIAMBIENTE MUGELLO S.C. AGRICOLA	0	0	1
AGRICOLA FORTE S.S.	0	0	1
AGRICOLA PIGNANO SRL	1	0	0
AGRICOLTURA E AMBIENTE DI GUARINI MARIA ROSARIA	1	0	0
ASREM - AZIENDA SANITARIA REGIONE MOLISE	1	0	0
ASSOCIAZIONE DI COOPERANTI TULIME ONLUS	0	0	1
AZIENDA AGRICOLA "CORTINA E MANDORLI" S.R.L.	0	1	0
AZIENDA AGRICOLA "MARZALLA"	1	1	0
AZIENDA AGRICOLA "MONTEPALDI" S.R.L.	1	0	2
AZIENDA AGRICOLA "POLIZIANO" DI FEDERICO CARLETTI	0	1	0
AZIENDA AGRICOLA "SPEDALE" DI BARTOLINI FABRIZIO	0	0	1
AZIENDA AGRICOLA ASPRIGNA DI NICOLO' DE FAVERI TRON	0	0	1
AZIENDA AGRICOLA BARBONI MARIO	1	0	0
AZIENDA AGRICOLA COLOGNOLE	1	0	0
AZIENDA AGRICOLA GIUSEPPE LI ROSI	0	0	1
AZIENDA AGRICOLA LA PODERINA DEL DOTTORE AGRONOMO ENZANGELO FINOCCHIO	1	0	0
AZIENDA AGRICOLA LIBRALATO ROBERTO	1	0	0
AZIENDA AGRICOLA MARIA LUISA FORASASSI	0	0	1
AZIENDA AGRICOLA POGGIO DI CAMPORBIANO DI ALBERTI P.F. E NARCISI P. S.S.	1	1	0
AZIENDA AGRICOLA SAN SILVESTRO	0	0	1
AZIENDA AGRICOLA VIVAI SQUADRITO SALVATORE	0	1	0
AZIENDA ORTOFRUTTICOLA CICCOROSSO FLAVIA	0	1	0
BARONE RICASOLI S.P.A.	0	0	1
BIOPROJECT S.R.L.	1	0	0
BONCI RITA	1	0	0
CANTINE LEONARDO DA VINCI	0	0	1
CASA MATTIAZZI DI LENZI MILKO	1	0	0
CASTELLI DEL GREVE PESA S.C. A R.L.	0	1	0
CESAF - CENTRO SVILUPPO AGRICOLO FORESTALE - STUDIO TECNICO ASSOCIATO	0	1	0
COOPERATIVA "CICLAT SAN MARCO"	0	1	0
COOPERATIVA AGRICOLA "DI TORRI" S.C. A R.L.	1	0	0
CORPO FORESTALE DELLO STATO - UFFICIO TERRITORIALE PER LA BIODIVERSITA'	1	0	0
COSPE - ONLUS (COOPERAZIONE SVILUPPO PAESI EMERGENTI)	0	2	2
CRA - VIV UNITA' DI RICERCA PER IL VIVAISMO E LA GESTIONE DEL VERDE AMBIENTALE ED ORNAMENTALE	0	2	1
DOTTORE AGRONOMO CARLO NIGI	0	0	1
DOTTORE AGRONOMO LUCA ZAMMARCHI	1	0	0
DOTTORE AGRONOMO PAOLO DANTINI	1	0	0
DOTTORE AGRONOMO VINCENZO SANTARELLI	1	0	0
DREAM ITALIA SOC. COOP. AGR. FOR.	0	0	1
FATTORIA DI VILLA CORSINI DI LORENZO CORSINI	0	1	0
FATTORIA MARCIANELLA	1	0	0









FATTORIA SARDI GIUSTINIANI DI JACOPO SEBASTIANO GIUSTINIANI	1	0	0
FOTOSINTETICA & MICROBIOLOGICA S.R.L.	1	0	1
FRASCOLE SOCIETA' AGRICOLA DI LIPPI ENRICO, SANTONI CARLO, SANTONI ELISA	1	0	0
GEOM. CLAUDIO GUALDANI	1	0	0
GIUSEPPE SISTI	0	2	0
IL BORRO S.R.L.	2	0	0
IL COLLE S.A.S.	0	1	0
IL GREPPO S.S.	0	1	0
IMPRESA VERDE TOSCANA S.R.L	0	0	1
INTERTEK TESTING SERVICES (ITALY) SRL	1	0	0
IPP - CNR (ISTITUTO PER LA PROTEZIONE DELLE PIANTE)	1	0	0
ISTITUTO AGRONOMO PER L'OLTREMARE	8	3	0
IVALSA - CNR (ISTITUTO PER LA VALORIZZAZIONE DEL LEGNO E DELLE SPECIE ARBOREE)	1	0	0
LESO BRUNO, MASSIMO E TIZIANO S.S.	2	0	0
MARCHESI DE' FRESCOBALDI S.P.A	1	0	1
MARICOLTURA DI ROSIGNANO SOLVAY SRL	0	1	0
MOVIMENTO SHALOM ONLUS	0	0	1
MOVIMONDO - ONG DI COOPERAZIONE E SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE	1	0	0
PRIMO BALDACCI & FIGLI DI LORIANO EUGENIO BALDACCI	1	0	0
RESIDENCE RISERVA DI FIZZANO DI ROCCA DELLE MACIE S.P.A.	1	0	0
RUFFINO S.R.L.	1	0	0
SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO	0	0	1
SOCIETA' AGRICOLA SANTA VITTORIA DI ARRIGHI ANGELO E RICCARDO S.S.	1	0	0
SOCIETA' AGRICOLA TAIR-TERRA D'ARCOIRIS DI LEONARDI PAOLA E LOESCH WALTER	0	1	0
SOCIETA' COOPERATIVA DI LEGNAIA S.C. A R.L.	3	3	0
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL POLO MUSEALE FIORENTINO	0	0	1
STUDIO AGRONOMO "QUADRIFOGLIO" DEI DOTT. ARRETINI, FABBRIZZI, PONTICELLI	1	0	0
STUDIO AGRONOMO DOTT. MARCO PAMPALONI	0	0	1
STUDIO TECNICO "GAMBASSI E ZORZI S.N.C."	0	0	1
STUDIO TECNICO AGRARIO E FORESTALE DI SALVATORE PROCOPIO	0	1	0
STUDIO TECNICO AGRARIO PERITO AGRARIO ROBERTO TICCI	0	1	0
STUDIO TECNICO DOTT. AGR. ROSARIO CENTONZE	1	0	0
TENUTA DI BAGNOLO	0	1	0
TENUTA DI CAPEZZANA	0	0	1
TENUTA DI PAGANICO SOCIETA' AGRICOLA SPA	0	1	0
TENUTA LA NOVELLA	0	0	1
VALDARNO SUPERIORE S.C. A R.L.	0	1	0
VINICOLA ZITO VALENTINO & FRANCESCO SNC	0	0	1
VIVAI ATTILIO SONNOLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	0	1	1
VIVAI PIANTE CAI MORENO DI CAI MASSIMILIANO	1	0	0
VIVAI ZICHITTELLA	0	0	1
	51	32	30

* Per un impegno complessivo pari ad almeno 6 CFU.

Al termine del tirocinio sia lo studente, che il tutor universitario che quello aziendale esprimono un parere sullo svolgimento e sull'esito formativo dell'esperienza. La tabella successiva riporta i risultati per gli studenti della DM 270/04. Complessivamente l'esperienza di attività esterna risulta molto buona

SCHEDE DI VALUTAZIONE TIROCINIO ISCRITTI A SCIENZE AGRARIE (B020) EX DM 270/04

Legenda:










-  Scheda studente;  Scheda Tutor univ.;  Scheda Tutor aziendale;
 Giudizio positivo;  Giudizio mediocre;  Giudizio negativo;  Scheda non compilata;
 Scheda non richiesta;

il tirocinio e' previsto al 3° anno, quindi e' normale che nessun studente abbia svolto il tirocinio al 1° anno e pochi al 2°




























2008/09 1° ANNO

NESSUNO

2009/10 2° ANNO

  	[5002247] NICCOLAI ALBERTO c/o CRA - VIV UNITA' DI RICERCA PER IL VIVAISMO E LA GESTIONE DEL VERDE AMBIENTALE ED ORNAMENTALE
  	[4717637] PROCOPIO ROSA TIZIANA c/o STUDIO TECNICO AGRARIO E FORESTALE DI SALVATORE PROCOPIO
  	[4724977] TOFANELLI CARLO c/o CRA - VIV UNITA' DI RICERCA PER IL VIVAISMO E LA GESTIONE DEL VERDE AMBIENTALE ED ORNAMENTALE

2010/11 3° ANNO

  	[4707323] AGNOLUCCI MATTEO c/o BARONE RICASOLI S.P.A.
  	[4731106] BARTOLINI FRANCESCO c/o AZIENDA AGRICOLA "SPEDALE" DI BARTOLINI FABRIZIO
  	[4719657] BENIGNO ALESSANDRA c/o VIVAI ZICHITTELLA
  	[4705531] CANTINI GUGLIELMO c/o TENUTA DI CAPEZZANA
  	[4708200] DOMINICI ANDREA c/o IMPRESA VERDE TOSCANA S.R.L.
  	[4362078] FINOCCHI GIULIA c/o AGRIAMBIENTE MUGELLO S.C. AGRICOLA
  	[4525600] GUISO ANDREA c/o MARCHESI DE' FRESCOBALDI S.P.A.
  	[4923438] INNOCENTI SIMONE c/o FOTOSINTETICA & MICROBIOLOGICA S.R.L.
  	[4717009] LEOLINI LUISA c/o AZIENDA AGRICOLA MARIA LUISA FORASASSI

S T H	[4749812]	MARSILI MANUEL c/o VIVAI ATTILIO SONNOLI SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE
S T H	[4759104]	MARTURANO GIOVANNI c/o AZIENDA AGRICOLA "MONTEPALDI" S.R.L.
S T H	[4763220]	MASCAGNI BIANCA c/o STUDIO TECNICO "GAMBASSI E ZORZI S.N.C."
S T H	[4704660]	MASIERO FOLCO c/o COSPE - ONLUS (COOPERAZIONE SVILUPPO PAESI EMERGENTI)
S T H	[4737827]	PAMPALONI MATTEO c/o STUDIO AGRONOMICO DOTT. MARCO PAMPALONI
S T H	[4790900]	PROVVEDI SAURO c/o TENUTA LA NOVELLA
S T H	[4765634]	RASPANTI GIANMARCO c/o AZIENDA AGRICOLA "MONTEPALDI" S.R.L.
S T H	[4703133]	SALUPO MAURO c/o AZIENDA AGRICOLA GIUSEPPE LI ROSI
S T H	[4792942]	TOZZI FRANCESCA c/o MOVIMENTO SHALOM ONLUS

Servizio mobilità internazionale degli studenti

Anche questo servizio è organizzato a livello di Ateneo e quindi di facoltà (ERASMUS AGRARIA)

Nelle tabelle successive sono riportati i dati relativi alla mobilità in entrata (per tutta la Facoltà, indistintamente) e in uscita (suddivisa per CdS)

MOBILITÀ IN ENTRATA

ATENELO DI PROVENIENZA	A.A. 2008/2009	A.A. 2009/2010	A.A. 2010/2011
A WIEN03	1	0	2
B LOUVAIN01	1	0	1
CZ BRNO02	0	1	1
CZ PRAHA02	6	5	2
D FREIBER01	0	1	0
D MUNCHEN02	1	0	0
DK KOBENHA01	1	0	0
E ALBACETE01	0	2	0
E AVILA01	2	2	1
E BADAJOZ01	2	2	2
E BILBAO01	0	1	0
E BURGOS01	0	2	2
E CORDOBA01	7	3	1
E ELCHE01	4	4	3
E HUELVA01	6	5	4
E MADRID05	2	2	2
E SANTIAGO01	9	3	0
E VALLADO01	1	0	1
F PARIS077	2	2	2

G LAMIA02	2	0	0
G THESSAL01	0	0	1
P BEJA01	0	3	2
P BRAGANC01	2	0	0
P LISBOA04	1	0	0
P VISEU01	1	0	0
PL LESZNO01	0	1	1
PL POZNAN04	1	0	0
PL WARSAW05	2	0	0
RO BUCAREST12	1	1	0
RO IASI03	2	1	0
TR ERZURUM01	0	2	0
TR HATAY01	0	1	1
TR IZMIR02	2	2	2
TR KAHRAMA01	0	1	1
TR SAKARYA01	7	2	3

TOTALE	66	49	57
---------------	----	----	----

MOBILITÀ IN USCITA per corso di studio. In giallo i dati relativi al CdS in esame.

MOBILITA' IN USCITA LLP/ERASMUS A.A. 2008/2009*

Ateneo di destinazione	Scienze Agrarie	Tecnologie alimentari	Scienze faunistiche	Scienze forestali e ambientali	Viticultura ed enologia	Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde
E CORDOBA01		1				
E VALENCIO2	3		2			
UK ABERDEE01	1		1			
S UPPSALA02	1					
F AVIGNON01					1	

MOBILITA' IN USCITA LLP/ERASMUS A.A. 2009/2010

Ateneo di destinazione	Scienze Agrarie	Tecnologie alimentari	Scienze faunistiche	Scienze forestali e ambientali	Viticultura ed enologia	Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde
E CORDOBA01	2					

MOBILITA' IN USCITA LLP/ERASMUS A.A. 2010/2011

Ateneo di destinazione	Scienze Agrarie	Tecnologie alimentari	Scienze faunistiche	Scienze forestali e ambientali	Viticultura ed enologia	Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde
------------------------	-----------------	-----------------------	---------------------	--------------------------------	-------------------------	--

E VALENCI02				1		
E CADIZ01				2		
P LISBOA04				1		
UK ABERDEE01			1			
E HUELVA01					1	
S UPPSALA02				1		
D STUTTGA02		1				
E CORDOBA01				1		

MOBILITÀ IN USCITA ALL'ESTRO PER TIROCINIO

LLP/ERASMUS PLACEMENT A.A. 2008/2009*

Azienda ospitante	Scienze Agrarie	Tecnologie alimentari	Scienze faunistiche	Scienze forestali e ambientali	Viticultura ed enologia	Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde
Centre tecnologic forestal de Catalunya			3			
Sarl Rolland Conseils et prestations					1	
Technische Universität Dresden - Botanischer Garten	1					

LLP/ERASMUS PLACEMENT A.A. 2009/2010

Ateneo di destinazione	Scienze Agrarie	Tecnologie alimentari	Scienze faunistiche	Scienze forestali e ambientali	Viticultura ed enologia	Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde

LLP/ERASMUS PLACEMENT A.A. 2010/2011

Ateneo di destinazione	Scienze Agrarie	Tecnologie alimentari	Scienze faunistiche	Scienze forestali e ambientali	Viticultura ed enologia	Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde
Universidade Tecnica de Lisboa - Instituto Superior de Agronomia - Centro de Ecologia Aplicada	1					
Earl Les Vins de Fontfroide - Abbaye de Fontfroide					1	

* Per un impegno complessivo pari ad almeno 15 CFU.

Servizio accompagnamento al lavoro

Si tratta di un servizio che nell'Università di Firenze è entrato in funzione soltanto dall'AA 2010/2011
[ORIENTAMENTO AL LAVORO E JOB PLACEMENT](#)

Valutazione

Adeguatezza dei servizi di contesto al fine di facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti.

In generale la valutazione dei servizi di contesto, a differenza dei servizi legati direttamente alla didattica, è carente e può soltanto parzialmente essere desunta da indicatori come il questionario [VALMON](#) e i dati di ALMA LAUREA. Per quanto riguarda l'adeguatezza percepita del servizio di segreteria studenti al momento non è disponibile alcun tipo di indicatore.

Il servizio di orientamento in ingresso viene effettuato da anni con forte impegno dei docenti incaricati e con risultati via via migliori

L'adeguatezza percepita della disponibilità e della reperibilità del personale docente può essere desunta dal questionario [VALMON](#) domanda n° 9 .Per il CdS la reperibilità media dei docenti è giudicata molto buona. Il numero di tutor previsti è 3, cioè uno per ogni anno di corso e di 1 tutor junior; l'adeguatezza del servizio al momento non risulta monitorata anche se i tutor di anno di corso relazionano ogni anno al Consiglio.

I risultati dell'indagine sulla formazione all'esterno, che viene svolta dopo il tirocinio, a commento dell'esito formativo dell'attività dimostrano che essa è molto apprezzata tanto dagli studenti che dai tutor universitari che dal tutor dell'azienda ospite.

Una domanda del questionario ALMA LAUREA riguarda gli studi compiuti all'estero; non esistono indicatori dell'adeguatezza del servizio tuttavia bisogna notare che gli studenti coinvolti nella mobilità internazionale sono un numero assai basso come si deduce dalle tabelle e dal questionario ALMA LAUREA e quindi più che l'adeguatezza (che non è significativa per numeri così bassi) è necessario analizzare i motivi per l'assai scarsa fruizione di questo servizio

Le informazioni sul servizio sono reperibili al seguente indirizzo:

[ORIENTAMENTO AL LAVORO E JOB PLACEMENT](#)

Punti di forza

L'attività dell'orientamento in ingresso appare ben organizzata ed efficace. Anche l'attività di formazione all'esterno (tirocinio) è ben strutturata.

Aree da Migliorare

In generale l'adeguatezza dei servizi di contesto non è sufficientemente monitorata. Il CdS deve indagare e razionalizzare i motivi per cui gli studenti non si avvalgono delle possibilità offerte per la mobilità all'estero (Erasmus)

Adeguatezza, quantitativa e qualitativa, ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti e delle relative attività in collaborazione.

Il numero di studenti che ha usufruito della mobilità internazionale è assai basso (7 studenti in 3 anni) e non ci sono indicatori sull'efficacia dei periodi di mobilità internazionale per quanto riguarda gli studenti del CdS. Per la mobilità in ingresso i numeri della tabella si riferiscono a tutta la facoltà e quindi non è possibile estrapolare i dati per CdS.

Punti di forza

Il numero di studenti in entrata è abbastanza elevato.

Aree da Migliorare

E' necessario indagare i motivi che rendono la mobilità internazionale per gli studenti del CdS così bassa in modo da incrementare questo servizio che è ritenuto importante dal punto di vista formativo.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità.

E' necessario indagare i motivi che rendono la mobilità internazionale per gli studenti del CdS così bassa in modo da incrementare questo servizio che è ritenuto importante dal punto di vista formativo.

Requisito per la qualità C4**Altre risorse e iniziative speciali**

Il CdS può disporre di altre risorse e intraprendere iniziative speciali, utili all'efficacia del processo formativo.

Documentazione**Altre Risorse**

Riportare le altre risorse nella disponibilità del CdS e/o dei suoi studenti.

Iniziative speciali

Riportare le iniziative speciali.

Valutazione**Adeguatezza delle altre risorse disponibili e delle iniziative speciali ai fini del miglioramento dell'efficacia del processo formativo.**

Evidenziare i punti di forza e le aree da migliorare relativi al criterio di valutazione in considerazione.

Punti di forza

...

Aree da Migliorare

...

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Riportare una valutazione di sintesi del requisito per la qualità in considerazione, con riferimento ai punti di forza e alle aree da migliorare evidenziati.

...

Area D

Monitoraggio

Il Corso di studio deve monitorare l'attrattività, le prove di verifica dell'apprendimento, la carriera degli studenti, le opinioni degli studenti sul processo formativo, la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio dei laureati, al fine di verificare l'adeguatezza e l'efficacia del servizio di formazione offerto.

Requisito per la qualità D1

Attrattività

Il CdS deve monitorare i risultati relativi agli studenti iscritti al primo anno di corso, al fine di dare evidenza dell'attrattività del Corso.

Documentazione

Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione

- [Tabella d. 1.1 requisiti di ammissione](#);

Risultati relativi agli iscritti al primo anno di corso

[Tabella d. 1.2 iscritti al primo anno](#);

Valutazione

Adeguatezza dell'attrattività del CdS.

Il numero di partecipanti al test di ingresso è leggermente aumentato nei tre anni in esame ma è aumentato anche la proporzione degli studenti con obblighi formativi aggiuntivi, non giustificata né dalla provenienza scolastica né dal voto di maturità. D'altra parte nei tre anni considerati il numero degli iscritti è rimasto pressoché costante (28; 29; 27% degli immatricolati della Facoltà nei tre anni considerati) con una proporzione degli iscritti compresa tra il 74% e il 90% rispetto a coloro che hanno effettuato il test. La provenienza degli iscritti indica che la grande maggioranza proviene o dalla provincia di Firenze o dalla Toscana; infatti nei tre anni gli studenti residenti in altre regioni sono soltanto il 15-17% del totale. Anche la percentuale di studenti stranieri è molto bassa (intorno al 4%).

Punti di forza

Il richiamo degli studenti fuori provincia è soddisfacente, anche considerando la presenza di un altro CdS analogo in una provincia limitrofa. Il richiamo del CdS all'interno della Facoltà è rimasto pressoché costante negli anni

Aree da Migliorare

Attrattività degli studenti provenienti da fuori regione.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Si registra nei tre anni una costanza nel numero di immatricolati e della loro proporzione in Facoltà e una sostanziale costanza del bacino di provenienza che sarebbe auspicabile allargare alle altre regioni

Requisito per la qualità D2

Prove di verifica dell'apprendimento

Il CdS deve monitorare le prove di verifica dell'apprendimento, al fine di accertare la loro adeguatezza a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Documentazione

Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento

[Tabella d. 2.1 verifica dell'apprendimento](#)

Valutazione

Adeguatezza delle prove di verifica dell'apprendimento a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Nel primo anno la percentuale degli studenti immatricolati che supera gli esami è allineato ai dati medi di facoltà per le tre coorti considerate. Bisogna mettere tuttavia in evidenza che gli esami di Chimica Organica e Scienza del Suolo (secondo semestre) invece, sono stati sostenuti da meno del 20% degli studenti. Questa tendenza è confermata nelle tre coorti considerate.

Per il secondo anno vengono confermate le tendenze di Facoltà, seppur alcuni esami appaiono fortemente minus varianti (microbiologia e biochimica agraria, agronomia e genetica agraria)

Stesse considerazioni possono essere fatte per il terzo anno (Patologia vegetale). Anche In questo caso alcuni esami sono sostenuti con frequenza troppo bassa.

Le votazioni medie riportate per gli esami del CdS sono sostanzialmente in linea con le medie di Facoltà ([Tabella performances](#))

Per alcuni esami si rileva una deviazione standard piuttosto ridotta (ecologia dei sistemi agrari e forestali nel primo anno; agro climatologia agronomia generale e genetica agraria nel secondo anno [Tabella d 2 1](#). Queste performances sono di regola collegate a votazioni sopra la media.

Negli ultimi anni 09/10 e 10/11 l'opinione degli studenti sugli insegnamenti del CdS è stata buona e in linea con quella della Facoltà. <https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/> (punti d17, d18 del questionario Valmon)

Riguardo alla adeguatezza delle prove di verifica, non esiste attualmente alcuna la documentazione disponibile, non essendo presente uno specifico quesito in alcuno dei questionari proposti in merito alle opinioni degli studenti frequentanti (Valmon) o dei laureati (Alma Laurea)

Punti di forza

Il risultato delle prove di apprendimento è generalmente in linea con quello della Facoltà. L'opinione degli studenti sul CdS è buona e stabile negli anni considerati

Aree da Migliorare

Esistono delle criticità relative ad alcuni insegnamenti che hanno una bassa frequenza di esami sostenuti. Nella formulazione del nuovo ordinamento DM 17/2010 queste criticità sono state affrontate, in particolare nel primo anno di corso, accorpando l'esame di chimica organica con biochimica agraria, e trasformando i corsi integrati in corsi singoli. Appare necessario inserire specifici quesiti nei questionari compilati dai laureandi/laureati in merito alla efficacia percepita sulle modalità di esame, anche nel caso dei questionari Alma Laurea.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Per una risposta esauriente a questo requisito occorre che venga inserito apposito quesito in questionari che il laureando potrà compilare, semmai sotto l'organizzazione di Enti a livello superiore (Alma Laurea). Il CdS fornisce una preparazione che incontra l'interesse degli studenti, tuttavia il risultato delle prove di apprendimento evidenzia una chiara necessità di miglioramento in parte già soddisfatta con la formulazione del nuovo ordinamento DM 17.

Requisito per la qualità D3

Carriera degli studenti (Efficacia interna)

Il CdS deve monitorare la carriera degli studenti, al fine di verificare l'efficacia del processo formativo.

Documentazione

Risultati relativi agli iscritti ai diversi anni di corso

[Tabella d 3 1](#)

Risultati relativi alle dispersioni

[Tabella d 3 2](#) ; [Tabella d 3 2 1](#)

Risultati relativi ai crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo

[Tabella d 3 3](#)

Risultati relativi ai laureati

- Non ci sono laureati della DM 270/2004 .

Valutazione

Adeguatezza della carriera accademica degli studenti.

Dall'esame delle tabella D3.1_L , D3.2_L D3.2.1 si evince che l'abbandono al primo anno è stato del 27% per la coorte 08/09 e del 18% per la coorte successiva. Nel passaggio al terzo anno la coorte 08/09 ha perso un altro 14%. L'abbandono sembra più elevato nella popolazione femminile. Questi dati sono in linea con quelli di Facoltà per la coorte 2008/09 mentre sono migliori per la coorte 2009/10. Si è quindi verificato un miglioramento incoraggiante con il passare degli anni [Grafico tassi Abbandono](#) .

La tabella D3.3_L riporta solo i dati disponibili per le coorti 08/09 e 09/10 in quanto l'ultima rilevazione è stata effettuata al 31 luglio 2011. Dalla rilevazione effettuata si evince che la percentuale di studenti che non ha ancora acquisito 60 cfu al luglio dell'a.a. successivo passa dal 52% per la coorte 08/09 al 43% per quella 09/10 che probabilmente paga il risultato positivo dei minori abbandoni al primo anno. Invece gli studenti che non hanno acquisito 120 cfu nell'anno successivo sono l'82%. Da notare l'elevata variabilità espressa sia dai quartili che dalla d.s.

Non sono disponibili i dati di laureati delle coorti esaminate né i dati relativi alla loro frequenza e alla loro attività lavorativa. Utilizzando i dati più recenti disponibili su ALMA Laurea, riferiti a 30 risposte su 32 laureati 2010 risulta l'83,3% degli iscritti al CdS ha frequentato più del 75% degli insegnamenti previsti; l'86% ha avuto esperienze di lavoro durante gli studi; la totalità esprime soddisfazione del CdS con il 23% decisamente soddisfatto e il 83% si iscriverebbe di nuova al medesimo CdS e Ateneo; infine, l'80% intende proseguire gli studi.

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/framescheda.php?anno=2010&corstipo=L&ateneo=70010&facolta=78&gruppo=7&pa=70010&classe=10020&corso=tutti&postcorso=0480104006300001&LANG=it&CONFIG=profilo>

Punti di forza

Il CdS dispone di un sistema di monitoraggio dell'efficacia interna in grado individuare le situazioni di crisi che richiedono interventi migliorativi. Il tasso di dispersione in linea con quello medio della Facoltà con una tendenza al miglioramento negli anni e sotto il valore critico del 30% definito nelle politiche del CdS. Il lavoro dei tutor consente al CdS di disporre di analisi di dettaglio. Dunque il CdS ha chiare le cause che determinano le difficoltà nella progressione delle carriere degli studenti, e ha implementato queste informazioni nella formulazione del nuovo CdS in Scienze Agrarie DM 17.

Aree da Migliorare

Si evidenzia un ritardo degli studenti nel conseguire i crediti già al primo anno. In particolare occorre migliorare l'acquisizione delle conoscenze di alcune materie di base (es. Chimica Organica, Scienza del Suolo) sull'esempio della riduzione delle difficoltà per l'insegnamento di matematica. Inoltre occorre analizzare le ragioni dei ritardi in alcune discipline del secondo anno.

Pertanto, il recente adeguamento al DM 17 ha determinato già degli interventi correttivi al piano di studi i cui effetti saranno valutabili a partire dal prossimo anno accademico.

Inoltre, occorre predisporre di indagini per conoscere il parere dei laureandi.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

In considerazione della criticità emerse si ritiene il requisito necessario di interventi migliorativi

Requisito per la qualità D4

Opinioni degli studenti sul processo formativo

Il CdS deve monitorare le opinioni degli studenti sul processo formativo, al fine di rilevarne l'adeguatezza e l'efficacia percepite.

Documentazione

Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso

Negli anni considerati il CdS non ha monitorato le opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso. A partire dell'anno accademico in corso il servizio di Orientamento di Facoltà, che organizza e gestisce i test di ingresso, ha predisposto un [questionario](#) allo scopo. La [relazione](#) del responsabile dell'orientamento in ingresso di Facoltà presenta le modalità di raccolta dei dati per corso di laurea.

Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche

La modalità di rilevazione delle [opinioni degli studenti](#) frequentanti sulle attività didattiche è un servizio di ateneo. Le modalità di rilevazione sono riportate on line. I [risultati dell'elaborazione delle informazioni e dei dati raccolti](#), relativi sia alle singole attività formative sia al complesso delle attività formative previste dal piano sono disponibili on line sul sito di ateneo. I dati di ogni CdS sono comparati con la media di Facoltà e, per ogni anno accademico, con i valori dell'anno precedente. La rispondenza tra il questionario CNVSU ed il [questionario UNIFI](#) è riportata nel seguente quadro di tabella [d 4 1](#) . La scheda utilizzata per la rilevazione accoglie integralmente la proposta formulata in sede di CNVSU ma, rispetto a tale proposta, il questionario impiegato risulta arricchito sia nel contenuto che nell'articolazione. Il questionario è organizzato in 5 sezioni: il Corso di Studi, l'Insegnamento, la Docenza, le Aule e le Attrezzature, la Soddisfazione.

La scheda utilizzata dalla Facoltà di Agraria comprende 23 quesiti ([Tabella d 4 2](#))

I risultati dell'elaborazione dei dati sono consultabili on line selezionando l'anno di riferimento e la Facoltà <https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unifi/index.php>

I dati indicano valori superiori alla sufficienza (voto >7) e sostanzialmente in linea con la facoltà.

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno

Sono attivi sul Servizio on line del tirocinio nel sito studenti opportuni campi che riportano le valutazioni degli studenti sul servizio di tirocinio <http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-216.html> . Questi dati sono disponibili in un quadro sinottico su richiesta del presidente di CdS agli uffici del tirocinio (vedi Area C)

Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale

Il [Servizio di Formazione](#) all'estero è curato dall'ateneo (e quindi dalla Facoltà - [ERASMUS AGRARIA](#)) che ha definito le modalità di svolgimento e di valutazione dell'esperienza formativa degli studenti.

La Facoltà pubblica su una [pagina](#) del proprio sito la scheda individuale di valutazione e la relazione del delegato Erasmus di Facoltà. Il CdS attinge da qui le informazioni relative ai flussi ed ai giudizi degli studenti. Nel periodo considerato il numero di studenti del CdS che ha usufruito delle opportunità di mobilità internazionale è esiguo.

Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso

Negli anni accademici relativi al presente RAV il CdS non ha rilevato in modo strutturato i dati relativi alle opinioni dei laureandi sul processo formativo nel suo complesso.

Ulteriori monitoraggi

Non attivi

Valutazione

Adeguatezza del monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti.

A partire dall'a.a. 2011/12 il CdS può disporre di un efficace sistema di monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso.

Il CdS dispone di un sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche riguardanti gli insegnamenti decisamente adeguato per completezza del questionario ed elaborazione dei dati. Nei tre

anni accademici considerati (2008/9; 2009/10; 2010/11) quasi tutte le materie incluse nel piano di studio del CdS sono state valutate dagli studenti, anche se la sovrapposizione dei vari ordinamenti (ex 509 e 270) in alcuni casi non aiuta nell'analisi dei risultati. Tuttavia, facendo riferimento all'ultimo anno (10/11) non sono state elaborate e pubblicate le opinioni soltanto su 3 insegnamenti (dei 27 complessivi), relativi al curriculum in "scienze agrarie tropicali", che non hanno raggiunto il numero minimo di studenti giudicanti (5). D'altra parte il curriculum, che ha un basso numero di iscritti, è stato disattivato con la modifica di ordinamento DM 17/2010. All'interno di ogni insegnamento, pur nella inevitabile variabilità, si può quantificare che un 30-40% degli studenti iscritti ha espresso la valutazione ([TABELLA SCHEDE RACCOLTE](#)). Il sistema permette di mettere in evidenza gli aspetti del servizio didattico per i quali gli studenti esprimono criticità o insoddisfazione grazie alla definizione di una soglia critica (media dei giudizi per quesito inferiore a 7). Come evidenziato dal grafico della valutazione [VALMON](#) per il 2009/2010 e 2010/2011 le criticità sono state limitate a 6 domande su 23 e precisamente a quelle corrispondenti ai quesiti 12-13 relativi alle aule e ai locali per le attività didattiche integrative; 19-20 relativi ai corsi integrati (peraltro eliminati nella revisione DM17/2010); 23 relativo al rispetto della proporzione di ore di esercitazione/lezione; infine al quesito 15 che attiene alla percezione della preparazione acquisita prima di accedere ad un corso. Al di là del merito delle informazioni che emergono dai dati, il sistema di monitoraggio consente di evidenziare chiaramente le criticità che richiedono considerazione da parte del CdS per la definizione di interventi correttivi necessari. La recente introduzione del sistema di compilazione online dei questionari, collegato al sistema di prenotazione agli esami da parte degli studenti, determinerà necessariamente un aumento delle schede raccolte ed una diminuzione delle fluttuazioni annuali caratteristiche del sistema di distribuzione manuale. Il servizio relativo alla raccolta delle informazioni sugli studenti impegnati in attività di formazione e mobilità internazionale è centralizzato e prevede la rilevazione delle opinioni degli studenti con relativa relazione del delegato che fornisce i dati per corso di laurea.

Punti di forza

La risposta degli studenti alla rilevazione Valmon è da considerarsi buona e pressoché tutti gli insegnamenti sono stati sottoposti alla valutazione. Ci si attende una più facile lettura degli esiti al momento in cui un ordinamento (a questo punto il nuovo del DM 17/2010) potrà svilupparsi per un numero sufficiente di anni. Comunque già la lettura dei risultati della rilevazione ha suggerito correzioni già implementate sul nuovo ordinamento

Aree da Migliorare

Ci si attende un aumento delle schede raccolte in seguito alla recente introduzione del sistema di compilazione online dei questionari, collegato al sistema di prenotazione agli esami da parte degli studenti. Inoltre negli a.a. oggetto di analisi, il CdS non ha previsto una sistematica raccolta delle opinioni dei laureandi. Una scheda potrebbe essere predisposta allo scopo dall'a.a. 2011/12 da far compilare a tutti i laureandi prima di sostenere la verifica finale. Particolare attenzione dovrebbe essere dedicata al miglioramento di quegli aspetti che hanno avuto una valutazione inferiore alla sufficienza nel questionario Valmon. Purtroppo alcuni sfuggono alla competenza del CdS (es adeguatezza delle aule o preparazione pre-universitaria) ma su altri (coordinamento nei corsi integrati) è già stata posta soluzione con il nuovo ordinamento DM 17.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito per gli aspetti legati alla possibilità di strutturare efficienti sistemi di monitoraggio è da considerarsi sufficientemente soddisfatto, richiedendo infatti interventi migliorativi attuabili rapidamente. Alcune criticità emerse sull'organizzazione delle attività didattiche sono state implementate nell'adeguamento al DM 17.

Requisito per la qualità D5

Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)

Il CdS deve monitorare la collocazione nel mondo del lavoro e la prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati, al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi

professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi.

Documentazione

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea

Premesso che per l'ordinamento del CdS oggetto del presente RAV (anno di attivazione 2008/2009) non è possibile disporre del numero di laureati e tantomeno della loro collocazione, nell'Ateneo Fiorentino questo tipo di monitoraggio è organizzato centralmente. Il servizio [VALMON](#) opera sui dati acquisiti con le modalità del sistema [ALMALAUREA](#), consorzio cui l'ateneo Fiorentino aderisce. L'accesso ai dati avviene on line per anno accademico, Facoltà e Corso di Studi. Questi dati saranno disponibili per l'ordinamento DM 270 a partire dall'anno accademico 2013-2014

Di seguito si fornisce un esempio dei dati scaricabili dal sistema [VALMON](#), riferito ai laureati nel 2008 alla fine del percorso in Scienze e Tecnologie Agrarie DL -509-

Facoltà di **AGRARIA** - Corso in **Scienze e tecnologie agrarie** (durata legale: 3 anni)

25 laureati nell'anno solare 2008

Il Profilo dei laureati

		<i>totale L Iliv di facoltà</i>
<u>maturità prevalenti:</u>	liceo scientifico (52.0%) istituto tecnico (36.0%)	istituto tecnico (41.9%) liceo scientifico (37.7%)
<u>voto medio alla maturità:</u>	81.3 (100esimi)	79.4 (100esimi)
<u>età media d'iscrizione al corso universitario:</u>	19.7	20.2
<u>età media al conseguimento del titolo:</u>	24.6	25.2
<u>durata media degli studi:</u>	5.4	5.0
<u>indice medio di durata degli studi:</u>	1.64	1.50
<u>voto medio conseguito agli esami intermedi:</u>	26.4	26.3
<u>voto medio alla tesi:</u>	103.8	103.4
<u>lavori di tesi valutati con lode:</u>	16.0%	13.8%
<u>laureati con frequenza regolare ai corsi:</u>	64.0%	67.3%
<u>laureati con esperienze lavorative durante gli studi:</u>	84.0%	78.4%
<u>valutazione complessiva dell'esperienza universitaria:</u>	ottima (20.0%) buona (68.0%)	ottima (25.5%) buona (62.1%)

La Condizione Occupazionale dei laureati

(25 laureati intervistati - tasso di risposta: 100.0%)

		<i>totale L Iliv di facoltà</i>
<u>attività di qualificazione post-titolo:</u>	28.0%	31.7%
<u>laureati non occupati non in cerca di occupazione:</u>	52.0%	31.1%
<u>laureati non occupati in cerca di occupazione:</u>	16.0%	24.0%
<u>laureati occupati:</u>	32.0%	44.9%
<u>proseguono il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo:</u>	24.0%	24.0%
<u>tasso occupazionale al netto degli inattivi:</u>	66.7%	65.2%
<u>tasso occupazionale al netto degli inattivi e degli occupati prima del titolo:</u>	16.7%	30.3%
<u>tasso di neo-occupazione dopo il titolo:</u>	8.3%	17.3%

La qualità dell'occupazione

		<i>totale di L Iliv facoltà</i>
<u>tipologia prevalente:</u>	attività occasionale (50.0%) lavoro stabile autonomo (37.5%)	attività occasionale (33.8%) contratto a tempo determinato (27.0%)
<u>impiego delle competenze universitarie:</u>	in misura elevata (37.5%)	in misura elevata (33.3%)

necessità del titolo nell'esercizio dell'attività:	non richiesto ma necessario (12.5%)	richiesto per legge (9.3%)
occupati in cerca di nuova occupazione:	12.5%	non richiesto ma necessario (14.7%) 42.7%

Ovviamente il CdS può accedere direttamente ai dati Alma Laurea ed avere informazioni sia sul [profilo dei laureati che sulla loro condizione occupazionale ad uno, due, tre o cinque anni](#)

e dunque desumere le informazioni relative a:

- percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro;
- percentuale di laureati che hanno trovato posto di lavoro o che non lavorano, non cercano, ma sono impegnati in un corso universitario/praticantato;
- tempi di ingresso nel mercato del lavoro;
- efficacia della laurea nel lavoro svolto.

Prosecuzione degli studi nei CLM da parte dei laureati a 1 anno dalla laurea

La percentuale degli studenti che proseguono gli studi è attualmente desunta dai dati [VALMON](#) ed [ALMALAUREA](#).

Collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 3 e 5 anni dalla laurea

Questi dati vengono raccolti ed elaborati con le stesse modalità già descritte per la collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea.

Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta

Questi dati vengono raccolti ed elaborati con le stesse modalità già descritte per la collocazione nel mondo del lavoro dei laureati a 1 anno dalla laurea (vedi esempio scheda dati).

Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati

Non avendo ancora laureati collocati nel mondo del lavoro, il CdS valuta questo elemento indirettamente in base ai dati forniti dagli [UFFICI](#) che gestiscono il tirocinio dai quali è possibile ricavare anche l'opinione dell'Aziende ospitanti (Vedi Area C punto C3)

Non esiste attualmente un sistema organizzato per la rilevazione dell'opinione dei datori di lavoro.

Valutazione

Adeguatezza delle modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

Punti di forza

Il CdS si affida ad un sistema di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro completo e centralizzato a livello di Ateneo che garantisce la comparazione con gli altri corsi di laurea della Facoltà. L'adesione al consorzio Alma Laurea da parte dell'Università di Firenze garantisce la bontà delle modalità di acquisizione dei dati (completezza dei quesiti) e la possibilità di raffronto con altri atenei.

Aree da Migliorare

Il CdS deve definire la raccolta delle informazioni circa la prosecuzione degli studi nei CLM da parte dei laureati a 1 anno dalla laurea e circa le opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati. Questo ultimo rilievo, però, dovrebbe essere svolto da strutture superiori al CdS

Adeguatezza della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati.

Il CdS in Scienze Agrarie (nuovo ordinamento DM 270/2010) è stato attivato per la prima volta nell'a.a. 2008/2009 e quindi, nel periodo oggetto del monitoraggio, non vi sono laureati da monitorare. Si riportano comunque, nella tabella [#d_5_1](#) i dati rilevati nel 2010 per i laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie (DL 509)

da cui l'attuale CdS in Scienze Agrarie ha preso origine e che devono pertanto essere considerati solo a titolo indicativo. I dati, desunti da [ALMA LAUREA](#), si riferiscono ai laureati ad un anno dalla laurea (l'unico per adesso disponibile) e sono stati confrontati con quelli medi della Facoltà di Agraria. La percentuale di laureati che lavora ad 1 anno dalla laurea è pari al 36% contro il 49.5 della Facoltà [#d 5 1](#). Il 72 % è iscritto ad una laurea specialistica. Di questi il 56% (contro il 39,6 della Facoltà) non svolge lavoro, scegliendo lo studio come attività principale. Il 92% di questi ultimi si iscrive al secondo livello nella stessa Facoltà. I tempi di ingresso medi nel mercato del lavoro a 1 anno dalla laurea sono pari a 3 mesi contro i 4,7 mesi della Facoltà; il 46% dei laureati ritiene poco efficace la formazione del CdS per il lavoro che svolge. Questo è un dato atteso visto il carattere generalista del CDS. Infatti i laureati di questo CdS tendono in prevalenza a proseguire gli studi nella laurea magistrale.

Punti di forza

Considerando le statistiche del precedente ordinamento del CdS, le uniche disponibili, il CdS conferma la sua formazione generalistica che spinge i laureati alla prosecuzione degli studi, più che agli sbocchi lavorativi immediati

Aree da Migliorare

L'aspetto generalista può essere mitigato al fine di rendere più fruibile la Laurea nel mondo del lavoro. Le modifiche apportate al CdS con gli ordinamenti DM 270 e DM 17 dovrebbero aver tenuto presente questa necessità di miglioramento.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il CdS mostra di fornire una preparazione che necessita di un completamento con i corsi di laurea magistrale. Questo aspetto è chiaro ai laureati che, in maggioranza, proseguono gli studi. Alcune modifiche apportate con i nuovi ordinamenti dovrebbero aver reso più coerente il legame con la laurea magistrale di "Scienze e tecnologie agrarie" e nel contempo aver assicurato una preparazione professionale più mirata

ALLEGATI:
TABELLE AREA D

D1.1_L - Risultati della verifica del possesso dei requisiti di ammissione (Dati al 31/1/2012)

Scienze agrarie

	a.a. 2008/09	a.a. 2009/10	a.a. 2010/11
	Totale	Totale	Totale
Partecipanti alla valutazione del possesso delle conoscenze richieste per l'accesso	96	88	104
Ammissibili senza obblighi formativi aggiuntivi	62	42	42
Ammissibili con obblighi formativi aggiuntivi	34	46	62

D1.2 L - ISCRITTI A TEMPO PIENO AL I ANNO DI CORSO	A.A.					
	2008/09		2009/10		2010/11	
	MF	F	MF	F	MF	F
C1 - Iscritti al I anno di corso	80	21	79	22	77	20
C2 - Immatricolati	67	18	70	19	56	14
C3 - Provenienti da altri CdS, ripetenti, altro	13	3	9	3	21	6
C4 - Senza obblighi formativi aggiuntivi						
C5 - Con obblighi formativi aggiuntivi						
C6 - Immatricolati con età all'immatricolazione >= 20 anni	17	2	20	4	23	4
C7 - Iscritti in possesso di un titolo universitario	1	0	1	0	2	2
C8 - Iscritti in possesso di titolo universitario straniero	0	0	0	0	0	0
<i>CONTROLLO: C1=C2+C3</i>						
PROVENIENZA GEOGRAFICA						
C9 - Residenti nella stessa provincia	43	10	33	7	39	12
C10 - Residenti in altra provincia della stessa regione	26	6	32	11	26	5
C11 - Residenti in altra regione	11	5	11	3	8	0
C12 - Stranieri	0	0	3	1	4	3
C13 - Provenienza geografica sconosciuta	0	0	0	0	0	0
<i>CONTROLLO: C1=C9+C10+C11+C12+C13</i>						
PROVENIENZA SCOLASTICA						
C14 - Licei classici	2	1	5	4	3	1
C15 - Licei scientifici	31	9	32	10	27	6
C16 - Licei linguistici	3	1	2	0	6	4
C17 - Istituti magistrali	0	0	1	1	0	0
C18 - Istituti tecnici	38	9	30	5	32	7
C19 - Istituti professionali	2	0	6	1	4	1
C20 - Altri istituti italiani	3	1	2	1	4	1
C21 - Istituti stranieri	1	0	1	0	1	0
C22 - Provenienza scolastica sconosciuta	0	0	0	0	0	0
<i>CONTROLLO: C1=C14+C15+C16+C17+C18+C19+C20+C21+C22</i>						
VOTO DI MATURITA' (VM)						
C23 - Iscritti al I anno con 60 <= VM <= 69	26	5	30	7	24	4

D1.2 L - ISCRITTI A TEMPO PIENO AL I ANNO DI CORSO	A.A.					
	2008/09		2009/10		2010/11	
	MF	F	MF	F	MF	F
C24 - Iscritti al I anno con $70 \leq VM \leq 79$	27	7	25	6	24	6
C25 - Iscritti al I anno con $80 \leq VM \leq 89$	13	3	15	5	20	8
C26 - Iscritti al I anno con $90 \leq VM \leq 100$	13	6	8	4	8	2
C27 - Titolo di studio scolastico straniero	1	0	1	0	1	0
C28 - Voto di maturità sconosciuto	0	0	0	0	0	0
CONTROLLO: $C1=C23+C24+C25+C26+C27+C28$						

D2.1L Risultati delle prove di verifica dell'apprendimento per il triennio 2008-10 . Fonte DAF Data Warehouse ateneo fiorentino al 20/12/11)

INSEGNAMENTO	anno corso	A.A.2008/09						A.A.2009/10					A.A.2010/11				
		80	32.14285714	26.25	2.78	79	35.125	26.786	2.486	77	36.714286	25.583	3.15				
		N° TOT. STUDENTI	40.17857143 N° TOT. STUDENTI CHE HANNO SUPERATO LA PROVA DI VERIFICA	% su iscritti	VOTO medio	DEV.STD	N°TOT. STUDENTI	44.462025 N° TOT. STUDENTI CHE HANNO SUPERATO LA PROVA DI VERIFICA	% su iscritti	VOTO MEDIO	DEV. STD	N°TOT. STUDENTI	47.680891 N° TOT. STUDENTI CHE HANNO SUPERATO LA PROVA DI VERIFICA	% su iscritti	VOTO MEDIO	DEV. STD	
BOTANICA	1	80	40	50	26.6	2.2	79	43	54.43038	25.3	3.7	77	39	50.649351	24.5	2.9	
CHIMICA GENERALE E INORGANICA CON LABORATORIO	1	80	35	43.75	25.5	3.8	79	56	70.886076	22.8	4.2	77	34	44.155844	24.2	3.9	
CHIMICA ORGANICA	1	80	7	8.75	25.7	3.2	79	15	18.987342	27.7	2.8	77	13	16.883117	25.5	4	
CONOSCENZE DELLA LINGUA INGLESE (B2) COMPrensione SCRITTA	1	80	29	36.25			79	23	29.113924			77	38	49.350649			
ECOLOGIA DEI SISTEMI AGRARI E FORESTALI	1	80	37	46.25	27.1	1.9	79	53	67.088608	27.2	1.8	77	54	70.12987	26.1	2.4	
ECONOMIA AGRARIA	2							1		30	0	77					
MATEMATICA E LABORATORIO	1	80	61	76.25	26.1	2.5	79	65	82.278481	26.1	2.9	77	62	80.519481	25.4	3.6	
SCIENZA DEL SUOLO	1	80	16	20	26.5	3.1	79	25	31.64557	28.4	2	77	17	22.077922	27.8	2.1	
medie secondo anno				40.178571	26.25		46.9	17.888889	38.14262	26.822	2.156	48.3	19.9		27.09	1.99	
AGROCLIMATOLOGIA TROPICALE	2						11	10	90.909091	28	1.5	19	7	36.842105	28.1	1.6	

AGRONOMIA
GENERALE E GENETICA
AGRARIA

2 67 4 5.9701493 27.3 0.8 69 6 8.6956522 28.3 1.6

COSTRUZIONI.
RILEVAMENTO E
RAPPRESENTAZIONE
DEL TERRITORIO
RURALE

2 67 32 47.761194 26 3.3 69 43 62.318841 26.7 3

ECONOMIA AGRARIA

2 67 26 38.80597 26.8 2.3 69 29 42.028986 27.7 1.7

FONDAMENTI DI
ZOOTECNICA

2 67 18 26.865672 27.1 2 69 23 33.333333 26.7 2.3

IDRAULICA AGRARIA

2 56 26 46.428571 25.8 3 50 35 70 25.7 3

MECCANICA AGRARIA
E FISICA APPLICATA

2 56 32 57.142857 24.3 2.8 50 41 82 25.6 3

MECCANIZZAZIONE
TROPICALE E
TECNOLOGIE
APPROPRIATE

2 11 7 63.636364 27.1 2.5 19 3 15.789474 25.3 0.5

MICROBIOLOGIA E
BIOCHIMICA AGRARIA

2 56 6 10.714286 29 1.2 50 10 20 28.3 1.7

PROCESSI BIO-CHIMICI
DELL'AMBIENTE
TROPICALE

2 11 0 19 2 10.526316 28.5 1.5

33.036118 26.675 38.299178 26.978

AGRICOLTURA E
SVILUPPO ECONOMICO

3 10 5 50 27.8 0.7

ALIMENTAZIONE E
ALLEVAMENTO
ANIMALE

3 53 25 47.169811 27.6 2

COLTIVAZIONI
ARBOREE

3 63 39 61.904762 27.1 2.6

COLTIVAZIONI ERBACEE	3	53	26	49.056604	26.9	2.5
ECONOMIA DELL'AZIENDA AGRARIA ED ESTIMO GENERALE	3	53	13	24.528302	26	3.2
ENTOMOLOGIA AGRARIA	3	63	10	15.873016	25.2	3.5
GEOGRAFIA FISICA	3	10	7	70	28	1.5
IRRIGAZIONE E DRENAGGIO DELLE ZONE ARIDE	3	10	7	70	26.7	1.9
PATOLOGIA VEGETALE	3	63	5	7.9365079	24.8	3
TIROCINIO PRATICO APPLICATIVO		63	12	19.047619		
medie terzo anno				40.612958	26.538	

Corso di laurea ex DM 270/04 in Scienze agrarie

(Classe L-25)

Dati definitivi al 31 luglio di ciascun anno

D3.1 L - ISCRITTI AI DIVERSI ANNI DI CORSO

La scheda raccoglie i dati relativi agli studenti iscritti a tempo pieno ai diversi anni di corso, distinguendoli per coorte di appartenenza nei vari AA. AA. di osservazione. Sono anche presentati i dati degli studenti iscritti a tempo parziale.

D3.1 L - ISCRITTI AI DIVERSI ANNI DI CORSO	A.A.					
	2008/09		2009/10		2010/11	
	MF	F	MF	F	MF	F
E1 - Iscritti al I anno di corso in totale	80	21	79	22	77	20
E2 - Iscritti al I anno di corso immatricolati per la prima volta al sistema universitario	67	18	70	19	56	14
E3 - Iscritti al II anno di corso appartenenti alla coorte dell'A.A. precedente	0	0	58	16	65	16
E4 - Iscritti al II anno di corso in totale	0	0	67	20	69	17
E5 - Iscritti al III anno di corso appartenenti alla coorte di 2 AA.AA. precedenti	0	0	0	0	50	13
E6 - Iscritti al III anno di corso in totale	0	0	0	0	63	17
E7 - Fuori corso appartenenti alla coorte di 3 AA.AA. precedenti	0	0	0	0	0	0
E8 - Fuori corso in totale	0	0	0	0	0	0
E9 - Totale iscritti a tempo pieno	80	21	146	42	209	54
E10 - Totale iscritti a tempo parziale	3	0	4	0	4	1
CONTROLLO: E9=E1+E4+E6+E8						

Corso di laurea ex DM 270/04 in Scienze agrarie

(Classe L-25)

Dati definitivi al 31 luglio di ciascun anno

D3.2 L - DISPERSIONI

La scheda raccoglie i dati relativi alle dispersioni avvenute per anno di corso rispetto alla coorte di riferimento. In ciascuna sezione sono evidenziati gli studenti ripetenti, i passaggi da tempo pieno a tempo parziale, i passaggi ad altro CdS dell'Ateneo, i trasferimenti ad altro Ateneo, gli abbandoni espliciti e le mancate iscrizioni.

D3.2 L - DISPERSIONI	Coorte			
	2008/09		2009/10	
	MF	F	MF	F
DISPERSIONI TRA IL I E IL II ANNO				
G1 - Dispersi tra il I e il II anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	22	5	14	6
G2 - Studenti ripetenti	0	0	0	0
G3 - Passaggi da tempo pieno a tempo parziale	0	0	0	0
G4 - Passaggi ad altro CdS dello stesso Ateneo	4	1	5	3
G5 - Trasferimenti ad altro Ateneo	0	0	0	0
G6 - Abbandoni espliciti	1	0	1	1
G7 - Mancate iscrizioni	17	4	8	2
CONTROLLO: G1=E1-E3 A.A. successivo; G1=G2+G3+G4+G5+G6+G7				
DISPERSIONI TRA IL II E IL III ANNO				
G8 - Dispersi tra il II e il III anno di corso appartenenti alla coorte di riferimento	8	3		
G9 - Studenti ripetenti	0	0		
G10 - Passaggi da tempo pieno a tempo parziale	0	0		
G11 - Passaggi ad altro CdS dello stesso Ateneo	1	1		

G12 - Trasferimenti ad altro Ateneo	0	0
G13 - Abbandoni espliciti	0	0
G14 - Mancate iscrizioni	7	2
CONTROLLO: G8=E3 A.A. successivo-E5 2 AA.AA. successivi; G8=G9+G10+G11+G12+G13+G14		

D3.2.1 Dispersioni del CDS in confronto alla Facoltà

D3.1 L - ISCRITTI AI DIVERSI ANNI DI CORSO							% DI STUDENTI CHE SI ISCRIVONO AGLI ANNI DI CORSO SUCCESSIVI					
	2008/09		2009/10		2010/11		2008/09		2009/10		2010/11	
Scienze agrarie	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F	MF	F
E1 - Iscritti al I anno di corso in totale	80	21	79	22	77	20						
E2 - Iscritti al I anno di corso immatricolati per la prima volta al sistema universitario	67	18	70	19	56	14						
E3 - Iscritti al II anno di corso appartenenti alla coorte dell'A.A. precedente	0	0	58	16	65	16						
E4 - Iscritti al II anno di corso in totale	0	0	67	20	69	17	73%	76%	82%	73%		
E5 - Iscritti al III anno di corso appartenenti alla coorte di 2 AA.AA. precedenti	0	0	0	0	50	13						
E6 - Iscritti al III anno di corso in totale	0	0	0	0	63	17					86%	81%
FACOLTA'												
E1 - Iscritti al I anno di corso in totale	283	83	279	88	255	90						
E2 - Iscritti al I anno di corso immatricolati per la prima volta al sistema universitario	238	70	243	72	209	74						
E3 - Iscritti al II anno di corso appartenenti alla coorte dell'A.A. precedente	0	0	208	64	209	66						
E4 - Iscritti al II anno di corso in totale	0	0	223	70	220	69	73%	77%	75%	78%		

**E5 - Iscritti al III anno di corso
appartenenti alla coorte di 2
AA.AA. precedenti**

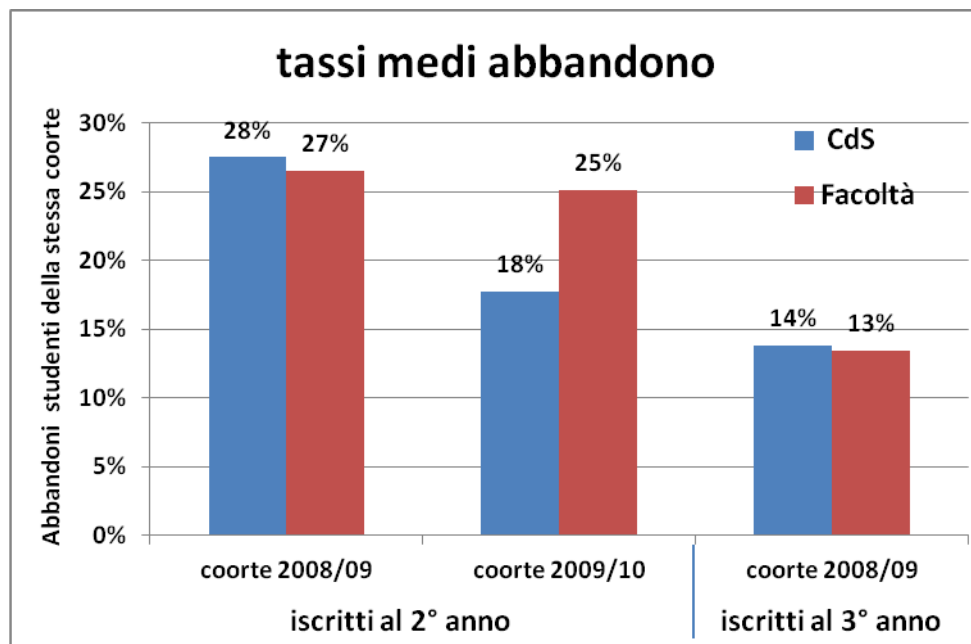
0 0 0 0 180 58

**E6 - Iscritti al III anno di corso
in totale**

0 0 0 0 203 65

87% 91%

Grafico Tassi d'abbandono



Corso di laurea ex DM 270/04 in Scienze agrarie

(Classe L-25)

Dati definitivi al 31 luglio di ciascun anno

D3.3 L - CREDITI ACQUISITI DAGLI STUDENTI CHE PASSANO DA UN ANNO DI CORSO AL SUCCESSIVO

La scheda raccoglie i dati relativi ai crediti acquisiti dagli studenti che passano da un anno di corso al successivo appartenenti alla coorte di riferimento. Gli studenti sono divisi in 3 gruppi, in base al numero di CFU acquisiti: nessuno, da 1 a 60 (da 1 a 120), oltre 60 (oltre 120). Per gli studenti che hanno maturato da 1 a 60 crediti (da 1 a 120) vengono presentate alcune misure che sintetizzano la performance negli studi, distinte per genere: mediana, 1° e 3° quartile, media e deviazione standard dei CFU conseguiti.

D3.3 L - CREDITI ACQUISITI DAGLI STUDENTI CHE PASSANO DA UN ANNO DI CORSO AL SUCCESSIVO		Coorte					
		2008/09		2009/10		2009/10	
ISCRITTI AL II ANNO APPARTENENTI ALLA COORTE DI RIFERIMENTO		MF	F	M	MF	F	M
Studenti con 0 crediti	Numerosità studenti	1	0	1	2	1	1
Studenti che hanno acquisito da 1 a 60 crediti	Numerosità studenti	29	7	22	26	4	22
	Mediana dei crediti maturati	39	30	41	32	54	30
	1° quartile	27	27	27	21	29	21
	3° quartile	48	39	54	51	59	51
	Media dei crediti maturati	39	32	41	35	44	34
	Deviazione standard	13	8	13	18	22	16
Studenti con più di 60 crediti	Numerosità studenti	28	9	19	37	11	26

D3.3 L - CREDITI ACQUISITI DAGLI STUDENTI CHE PASSANO DA UN ANNO DI CORSO AL SUCCESSIVO		Coorte					
		2008/09		2009/10		2009/10	
		MF	F	M	MF	F	M
CONTROLLO: E3=L1+L2+L8							
ISCRITTI AL III ANNO APPARTENENTI ALLA COORTE DI RIFERIMENTO							
Studenti con 0 crediti	Numerosità studenti	0	0	0	0	0	0
Studenti che hanno acquisito da 1 a 120 crediti	Numerosità studenti	41	9	32	0	0	0
	Mediana dei crediti maturati	87	102	86			
	1° quartile	66	78	66			
	3° quartile	105	105	104			
	Media dei crediti maturati	83	88	81			
	Deviazione standard	27	26	27			
Studenti con più di 120 crediti	Numerosità studenti	9	4	5	0	0	0
CONTROLLO: E5=L9+L10+L16							

Scienze agrarie - IV -

La domanda rivolta alle matricole era: attraverso quali canali hai conosciuto la Facoltà di Agraria?
 (Più risposte potevano essere date nella stessa scheda)

CdS: Scienze Agrarie , 67 Schede compilate							
	Il Servizio di orientamento della Facoltà	Informazioni scuola di provenienza	Siti Internet Ateneo, Facoltà..	Passaparola degli amici	Saloni regionali (Campus)	Altri centri orientamento	Totale
Risposte N.	19	23	29	14	0	1	86
%	22,09	26,74	33,72	16,28	0,00	1,16	100,00

Dati relativi ai laureati ad un anno dalla laurea conseguita in Scienze e Tecnologie Agrarie presso l'Ateneo Fiorentino. Indagine 2010, dati Alma Laurea.

		Facoltà Agraria	CDS Scienze e tecnologie agrarie (DL 509)
Iscrizione ad un altro corso di laurea (%)	E' attualmente iscritto ad un corso di laurea specialistica	58,5	72,2
	Stesso ateneo e stessa facoltà di conseguimento della laurea di primo livello	76	92,3
Condizione occupazionale e formativa (%)	Lavora e non è iscritto alla specialistica	30,5	19,4
	Lavora ed è iscritto alla specialistica	18,9	16,7
	Non lavora ed è iscritto alla specialistica	39,6	55,6
	Non lavora, non è iscritto alla specialistica e non cerca	1,8	-
	Non lavora, non è iscritto alla specialistica ma cerca	9,1	8,3
Condizione occupazionale (%)	Lavora	49,4	36,1
	Non lavora e non cerca	32,3	50
	Non lavora ma cerca	18,3	13,9
	Quota che non lavora, non cerca ma è impegnato in un corso universitario o praticantato (%)	31,7	50
Occupati: tempi di ingresso nel mercato del lavoro (medie, in mesi)	Tempo dalla laurea all'inizio della ricerca del primo lavoro	0,6	0,2
	Tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro	4	2,8
	Tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro	4,7	3
Efficacia della laurea nel lavoro svolto (%)	Molto efficace/Efficace	32,5	15,4
	Abbastanza efficace	28,8	38,5
	Poco/Per nulla efficace	38,8	46,2
	Soddisfazione per il lavoro svolto (medie, scala 1-10)	6,8	6,8

Performances del CdS Scienze Agrarie (DM 270) in confronto agli altri CdS della Facoltà

	aa 2008 - 2009		aa 2009-2010				aa 2009-2010					
	1° anno		1° anno		2° anno		1° anno		2° anno		3° anno	
	superano gli esami % studenti che	voto medio	superano gli esami % studenti che	voto medio	superano gli esami % studenti che	voto medio	superano gli esami % studenti che	voto medio	superano gli esami % studenti che	voto medio	superano gli esami % studenti che	voto medio
CdS	41.2	26.25	44.62	26.786	38.82	26.82	47.78143	25.5833	38.15	27.09	41.55	26.67
Media facoltà	41	26.1	47	25.2	40	26.3	44	25.38	42	25.9	45	27.2

FACOLTA'						
E1 - Iscritti al I anno di corso in totale	283	83	279	88	255	90
E2 - Iscritti al I anno di corso immatricolati per la prima volta al sistema universitario	238	70	243	72	209	74
E3 - Iscritti al II anno di corso appartenenti alla coorte dell'A.A. precedente	0	0	208	64	209	66
E4 - Iscritti al II anno di corso in totale	0	0	223	70	220	69
E5 - Iscritti al III anno di corso appartenenti alla coorte di 2 AA.AA. precedenti	0	0	0	0	180	58
E6 - Iscritti al III anno di corso in totale	0	0	0	0	203	65
E7 - Fuori corso appartenenti alla coorte di 3 AA.AA. precedenti	0	0	0	0	0	0
E8 - Fuori corso in totale	0	0	0	0	0	0
E9 - Totale iscritti a tempo pieno	283	83	502	158	678	224
E10 - Totale iscritti a tempo parziale	13	5	14	3	17	2
CONTROLLO: E9=E1+E4+E6+E8						

2009/10		2010/11	
MF	F	MF	F
79%	84%	79%	78%
		91%	93%

D_4_1 corrispondenza fra i quesiti questionario CNVSU ed il questionario UNIFI

CNVSU	INSIEME MINIMO DI DOMANDE PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA DA PARTE DEGLI STUDENTI FREQUENTANTI (CNVSU DOC 9/02)	UNIFI 2010/11
Q01	Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile ?	Q01
Q02	L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile ?	Q02
Q03	Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?	Q07
Q04	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?	Q08
Q05	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	Q09
Q06	Le conoscenze preliminari da me possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati ?	Q15
Q07	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	Q10
Q08	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	Q11
Q09	Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	Q04
Q10	Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?	Q05
Q11	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)	Q06
Q12	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)	Q13
Q13	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)	Q14
Q14	Sono interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)	Q17
Q15	Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	Q18

D_4_2 quesiti del questionario UNIFI

Descrizione domande	
D1	Il carico di lavoro complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
D2	L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?
D3	L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale?
D4	Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D5	Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?
D6	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)
D7	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D8	Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati?
D9	Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
D10	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
D11	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
D12	Il docente è disponibile ed esauriente in occasione di richieste di chiarimento?
D13	Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?
D14	I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)
D15	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
D16	Gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite?
D17	Sei interessato agli argomenti dell'insegnamento?
D18	Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento?
D19	Se questo è un modulo, è stato ben coordinato con gli altri moduli dello stesso corso integrato?
D20	Ritieni opportuno mantenere questo modulo in un corso integrato anziché in un corso separato?
D21	Il materiale didattico consigliato è facilmente reperibile?
D22	Il contenuto delle esercitazioni risulta adeguato alle finalità ed al programma di questo corso?
D23	Il numero delle ore di esercitazione (in aula, laboratorio, fuori sede) è almeno 1/3 delle ore di lezione?

Tabella Schede raccolte

Insegnamento	schede raccolte	
	2009/2010	2010/2011
Agroclimatologia tropicale		6
Agronomia generale	34	31
Alimentazione e allevamento animale		20
Botanica generale	21	34
Botanica sistematica applicata e laboratorio	21	34
Chimica generale e inorganica con laboratorio	61	32
Chimica organica	6	25
Coltivazioni arboree	28	28
Coltivazioni erbacee		20
Costruzioni, rilevamento e rappresentazione del territorio rurale	29	36
Ecologia dei sistemi agrari e forestali		20
Economia agraria	26	21
Economia dell'azienda agraria ed estimo generale	26	21
Entomologia agraria		15
Fondamenti di zootecnica	27	20
Genetica agraria	22	26
Idraulica agraria	23	48
Matematica e laboratorio	56	48
Meccanica agraria e fisica applicata		36
Meccanizzazione tropicale e tecnologie appropriate		8
Microbiologia agraria	28	36
Microbiologia agraria tropicale		6
Patologia vegetale		19
Scienza del suolo		26

Area E

Sistema di gestione

Il Corso di Studio deve adottare un sistema di gestione adeguato ed efficace, nell'ambito del quale siano chiaramente definite le responsabilità per la gestione dei processi associati ai requisiti per la qualità e che promuova la qualità e il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del Corso e dei relativi risultati, e deve assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia.

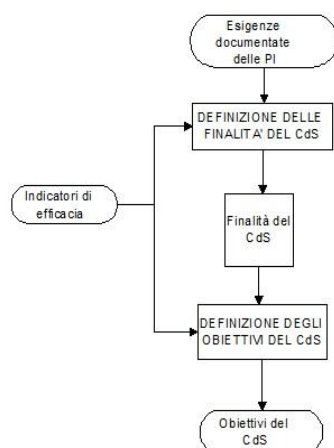
Il Corso di Studio deve inoltre garantire la pubblicità delle informazioni sul Corso stesso.

Requisito per la qualità E1

Politica e iniziative per la qualità

Il CdS deve stabilire formalmente la politica (orientamenti e indirizzi generali) e adottare opportune iniziative per la qualità.

L'obiettivo del corso di laurea consiste nella formazione di base per un dottore agrario junior secondo i dettami dei sistemi di qualità. Nel sistema organizzativo del CdS si è adottato lo schema logico rappresentato in figura e finalizzato alla soddisfazione delle esigenze/attese delle parti interessate (PI). Secondo questo schema si stabiliscono, coerentemente alle esigenze, le finalità; poi si traducono tali finalità in dettagliati e misurabili obiettivi operativi ad esse potenzialmente coerenti, cioè tali che se raggiunti dovrebbero portare alla soddisfazione delle PI. Inoltre, le finalità e gli obiettivi devono essere accompagnati da indicatori di efficacia, indispensabili per il controllo del loro raggiungimento.



Documentazione

Politica per la qualità

Con delibera del Senato Accademico dell' 8 settembre 2010 e del Consiglio di Amministrazione del 24 settembre 2010 l'ateneo fiorentino ha formalmente costituito il "Presidio per la Qualità", nella composizione riportata nel prospetto seguente, con Decreto Rettorale n. 66137 (1058) del 20 ottobre 2010 (<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-6535.html>). Tale presidio è il risultato di un costante impegno ad una gestione della qualità finalizzato al monitoraggio e la valutazione della qualità della propria offerta formativa.

Il modello di riferimento per la gestione della qualità dei corsi di studio e quello CRUI di cui è stato

riconosciuto la conformità ai principi e alle procedure di valutazione accreditate a livello internazionale. L'utilizzo del modello di valutazione CRUI aiuta i corsi a riconoscere le proprie specificità, a ragionare sulla propria organizzazione e ad analizzare le proprie carenze (i cosiddetti punti deboli).

Le principali attività connesse al progetto qualità sono:

(a) Sensibilizzazione e informazione:

- del personale accademico, rivolta sia ai Presidi delle Facoltà che ai Presidenti dei CdS.
- del personale tecnico – amministrativo e dello staff di operatori del management didattico.

(b) Formazione:

- Corso di formazione per operatori del management didattico
- Corsi di formazione per autovalutatori (tenuti dalla CRUI)

(c) Valutazione.

Inoltre il Senato Accademico (SA) nella seduta del 14/01/2009 ha approvato il Documento di Qualità di Ateneo (DQA) ed ha deliberato di diffondere e adottare tale modello per tutti i corsi che non inseriti nella certificazione CRUI.

L'impegno per la qualità nella didattica da parte della Facoltà di Agraria ha una dimensione organizzata grazie al lavoro della commissione che segue gli aspetti legati alla gestione in qualità e all'accreditamento dei CdS (<http://www.agr.unifi.it/CMpro-v-p-891.html>) e che favorisce le interazioni fra i GAV presenti in Facoltà.

Il Consiglio di Corso di Laurea in SCIENZE AGRARIE ha dichiarato il proprio impegno per la qualità adottando un percorso per arrivare ad un sistema di gestione della qualità e ponendo tale impegno come obiettivo generale qualificante il Cds (Obiettivi Generali del Cds - sito web- pagina <http://www.unifi.it/clscta/CMpro-l-s-20.html>), (Verbale CdS 29.09.2009). Dunque la qualità è uno degli obiettivi strategici del CdS.

Il Presidente del CdS assume il ruolo di RESPONSABILE della qualità coordinando le attività necessarie alla gestione del CdS garantendone la coerenza. Gli elementi chiave del sistema di gestione sono, oltre al Consiglio del CdS ed al suo presidente, il comitato d'indirizzo di facoltà <http://www.agr.unifi.it/upload/sub/CI-%20CdF122010.pdf>; il gruppo di auto valutazione <http://www.unifi.it/clscta/CMpro-l-s-22.html>; Il CdS sottopone la propria gestione alla valutazione esterna. Nel 2011 aderendo al modello di certificazione dei corsi di studio della Fondazione CRUI, il CdS, dopo visita ispettiva ha conseguito la certificazione di qualità con riserva CRUI verifica esterna (Attestato qualità 2011)

Iniziative per la promozione della qualità

Il CdS ha scelto di promuovere la qualità in maniera sistematica. Tutti i consigli di corso di laurea dal settembre 2009 hanno all'ordine del giorno un punto dedicato alla qualità nella didattica e della sua gestione al fine favorire il coinvolgimento di tutto il personale docente e non docente e degli studenti alla gestione del sistema. Inoltre nel verbale del Consiglio 27/10/2011 è stata deliberato formalmente che ad ogni futuro consiglio il presidente del CdS dovrà relazionare sulle iniziative intraprese e da intraprendere per la promozione della qualità.

Valutazione

Adeguatezza della politica per la qualità, con riferimento alla dichiarazione di impegno ad una gestione per la qualità del CdS.

Punti di forza

L'impegno per la qualità del CdS risponde alle attese generate dalle politiche per la qualità dell'ateneo e della Facoltà. La sistematicità con cui l'impegno alla qualità viene portato avanti è ribadito e tradotto in pratica in tutti i consigli di corso di laurea.

Aree da Migliorare

Occorre trovare forme opportune per motivare i docenti, gli studenti ed i rappresentanti del mondo del lavoro ad una più ampia adesione al sistema di gestione per la qualità. Questo obiettivo viene posto nella

consapevolezza della gradualità di avvicinamento allo stesso.

Adeguatezza delle iniziative per la promozione della qualità, con riferimento, in particolare:

- alla presenza di un Responsabile per la qualità o figura equivalente;
- alla presenza di un Comitato di indirizzo o per la gestione del CdS;
- alla presenza di un processo di autovalutazione periodica;
- alla presenza di un processo di valutazione esterna periodica.

Punti di forza

L'impegno per la qualità del CdS può considerarsi adeguato in quanto tutti gli elementi essenziali fondamentali per la valutazione dell'adeguatezza sono presenti. Infatti il responsabile per la qualità è lo stesso presidente di CdS; Il CdS si serve attualmente del comitato di indirizzo allargato di Facoltà e si sta dotando di un proprio Comitato di Indirizzo adottando tutte le modalità possibili per il suo funzionamento; Il processo di autovalutazione periodica è affidata all'attività del GAV mediante riesame; Il CdS si sottopone (peraltro con successo) alla valutazione esterna.

Aree da Migliorare

Potenziare modalità e procedure relative al Comitato di indirizzo e al processo del riesame; migliorare la comunicazione relativa agli esiti del processo di riesame.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

L'impegno per la qualità del CdS può considerarsi adeguato in quanto tutti gli elementi essenziali fondamentali per la valutazione dell'adeguatezza sono presenti. Sarebbe auspicabile il miglioramento delle modalità e procedure relative al comitato di indirizzo.

Requisito per la qualità E2

Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa

Il CdS deve identificare i processi per la gestione del Corso e definire una struttura organizzativa adeguata ai fini di una efficace gestione del CdS stesso.

Documentazione

Matrice delle responsabilità

Area	Processi fondamentali	Sottoprocessi	Responsabile della gestione del processo	Posizioni di responsabilità che collaborano alla gestione del processo	Documentazione *	
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Identificazione degli sbocchi e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro	Nomina comitato d'indirizzo del Cds Convocazione e consultazione CI Documentazione esiti	Consiglio di CdS	Presidente CdS	Identificazione CI Composizione CI Comitato indirizzo Facoltà Convocazione CI Esiti consultazione Verbali CI	
	A2 - Definizione degli obiettivi formativi specifici	Traduzione delle esigenze delle PI in obiettivi formativi Specifici.	Consiglio di CdS	Presidente CdS	Verbale CdS 9/3/2011 RAD	
	A3 - Definizione degli sbocchi per i quali preparare i laureati		Consiglio di CdS	Presidente CdS	RAD	
	A4 - Definizione dei risultati di apprendimento attesi		Consiglio di CdS	Presidente CdS	RAD	
B - Percorso formativo	B1 - Definizione dei requisiti di ammissione		Consiglio di CdS		RAD	
	B2 - Progettazione del percorso formativo		Consiglio di CdS		RAD	
	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	B.3.1 Pianificazione dello svolgimento delle lezioni		Presidenza Facoltà		Orario delle lezioni
		B 3.2 Pianificazione degli esami di profitto		Ateneo (Polo Scientifico e Tecnologico)	Presidente CdS Docenti CdS	Esami di profitto (calendario e commissioni)
		B 3.3 Pianificazione della prova finale		Consiglio CDS	Consiglio Facoltà	Calendario sessioni di laurea
B 3.4 Controllo dello svolgimento delle attività formative			Presidenza Facoltà		Norme sul controllo dello svolgimento delle attività formative	

C - Risorse	C1 - Individuazione e messa a disposizione di personale docente e di supporto alla didattica		Consiglio di Facoltà	Consiglio CDS	Verbale Consiglio Facoltà 05/05/2011	
	C2 - Individuazione e messa a disposizione di infrastrutture		Ateneo (Polo Scientifico e Tecnologico)	Consiglio Facoltà Consiglio CDS	Gestione delle infrastrutture Aule Laboratori	
	C3 - Organizzazione e gestione dei servizi di contesto e delle attività in collaborazione	C3.1-Organizzazione e gestione del servizio di segreteria studenti		Ateneo (Polo Scientifico e Tecnologico)		Segreterie Polo ST Segreteria studenti Agraria
		C3.2 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento in ingresso		Facoltà (Commissione orientamento e tutorato)	CdS	Reg. Ateneo Reg. Fac. pagina orientamento sito facoltà
		C3.3 - Organizzazione e gestione del servizio orientamento e tutorato in itinere		Consiglio CdS	Tutor	Regolamento di Facoltà Verbale CDS in cui si nominano i tutors
		C3.4.1 - Definizione di accordi per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno		Ateneo(Ufficio Orientamento, Mobilità e Collaborazioni Studentesche)	Consiglio CdS	sito web ateneo mobilità sito web ateneo mobilità delegati
		C3.4.2 - Organizzazione e gestione del servizio svolgimento di periodi di formazione all'esterno		Ateneo (Polo Scientifico e Tecnologico)	Delegato di Facoltà per Erasmus Comitato Didattica Responsabile Tirocini	LPP Facoltà
		C3.5.1 - Definizione di accordi per la mobilità internazionale		Ateneo (Ufficio Orientamento, Mobilità e Collaborazioni Studentesche)	Delegato e Commissione LLP/Erasmus di Facoltà	Ateneo accordi Ateneo delegati LPP Erasmus
		C3.5.2 - Organizzazione e gestione del servizio mobilità internazionale degli studenti		Ateneo (Polo Scientifico e Tecnologico)	Commissione LLP/Erasmus di Facoltà Consiglio del CdS	LPP/Erasmus Sito di Facoltà
		C3. 6 - Organizzazione e gestione del servizio accompagnamento al lavoro		(Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e Gestione dell'Incubatore - CsaVRI)	Delegato di Facoltà	sito web ateneo orientamenti sito web ateneo orientamenti commissione
C4 - Individuazione e messa a disposizione di altre risorse e definizione e gestione di iniziative speciali		CdS	Facoltà			
Monitoraggio dell'attrattività	D1- Monitoraggio D1.1 - Verifica del possesso dei requisiti di ammissione		Facoltà	docenti	facoltà orientamento	

		D1.2 - Monitoraggio degli iscritti al primo anno di corso	Ateneo (Ufficio servizi statistici)	Tutor Consiglio CdS	Relazione tutor
	D2 - Monitoraggio delle prove di verifica apprendimento		Consiglio CdS	Ateneo (Ufficio servizi statistici - DAF) Tutor	Sistema di Ateneo acquisizione dati Relazione tutor
	D3 - Monitoraggio della carriera degli studenti		Consiglio CdS	Ateneo (Ufficio servizi statistici - DAF) Tutor	Sistema di Ateneo acquisizione dati Relazione tutor
	D4 - Monitoraggio delle opinioni degli studenti sul processo formativo	D4.1 - Rilevazione delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso	Facoltà (Commissione per l'orientamento e tutorato)		Facoltà orientamento
		D4.2 - Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti attività didattiche	Ateneo (Gruppo VALMON – VALutazione e MONitoraggio dei processi formativi)		Sito VALMON
		D4.3 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di formazione all'esterno	Ateneo (Servizio St@ge – CSIAF)	Ateneo (Polo Scientifico e Tecnologico)	Questionario on-line accesso riservato (username e password Studenti) LPP/Erasmus Sito di Facoltà
		D4.4 - Rilevazione delle opinioni degli studenti sui periodi di mobilità internazionale	Ateneo (Polo Scientifico e Tecnologico)	Delegato e Commissione LLP/Erasmus di Facoltà	LPP/Erasmus Sito di Facoltà
		D4.5 - Rilevazione delle opinioni dei laureandi sul processo formativo	Ateneo (adesione Consorzio AlmaLaurea Gruppo Valmon)		Sito VALMON Sito Alma Laurea
		D5 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio	D5.1 - Monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro dei laureati	Ateneo	facoltà
	D5.2 - Monitoraggio della prosecuzione degli studi in altri CdS		Consiglio CdS su dati AlmaLaurea e Valmon		Sito VALMON Sito Alma Laurea
	D5.3 - Rilevazione delle opinioni dei laureati che si sono inseriti nel mondo del lavoro sulla formazione ricevuta		Ateneo (adesione Consorzio AlmaLaurea e Gruppo Valmon)		Sito VALMON Sito Alma Laurea
	D5.4 - Rilevazione delle opinioni dei datori di lavoro sulla preparazione dei laureati		Responsabile CdS dei tirocini		Relazione responsabile tirocinio
E - Sistema di gestione	E1 - Definizione della politica per la qualità e adozione di iniziative per la promozione della qualità		Consiglio CDS	Ateneo Facoltà	Verbale CDS del 29/09/2009 verbale del CdS del 31/5/2005 Sito Facoltà qualità Sito ateneo piano qualità
	E2 - Identificazione dei processi per la gestione del Corso di Studio e Definizione della struttura organizzativa		Consiglio CDS		Verbale del CdS del 9/3/2011
	E3 - Riesame e miglioramento		GAV	Presidente CdS	Verbale del CdS del 27/10/2011
	E4 - Pubblicizzazione delle informazioni		CdS	Facoltà	Sito Facoltà qualità Verbale del CdS del 27/10/2011

* Indicare dove sono documentate le attività e/o gli esiti del processo o del sottoprocesso in considerazione.

Posizioni di responsabilità

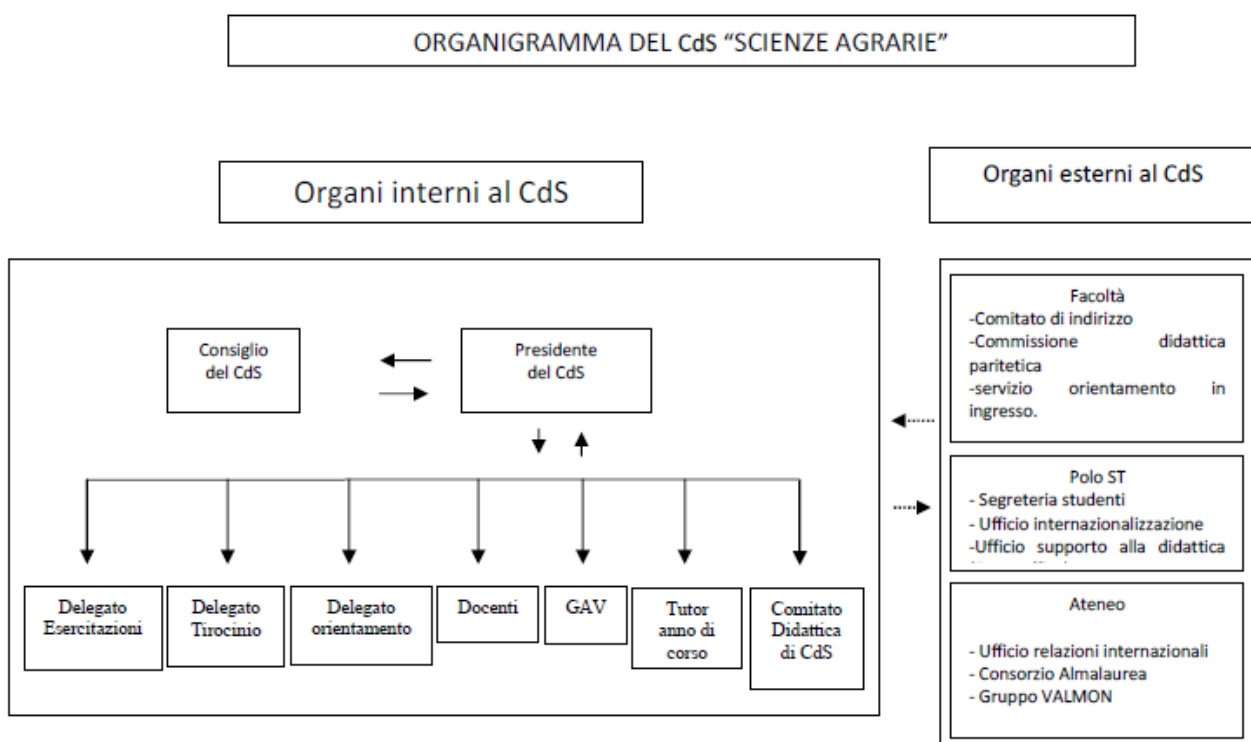
I processi attraverso i quali il CdS viene gestito sono regolati sia da organi specifici appartenenti allo stesso CdS, sia da organi comuni a livello di Facoltà.

Livello Facoltà

Per la individuazione dei compiti degli organi gestionali operanti a livello di Facoltà, e riguardanti tutti i CdS della Facoltà stessa, si rimanda allo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze, al Regolamento didattico di Ateneo, al Regolamento di Ateneo per l'organizzazione delle attività anche internazionali ed al Regolamento didattico della Facoltà di Agraria Reperibili sul sito www.unifi.it recentemente ristrutturato anche per venire incontro alle esigenze qui espresse.

Livello CdS

Il CdS è strutturato secondo l'organigramma riportato seguente figura:



Gli organi del CdS, la loro composizione e le loro funzioni sono riassunte nella tabella seguente e trova ampio riscontro nel [sito web del CdS stesso](#). Il sito inoltre riporta, con aggiornamento annuale, l'elenco dettagliato dei docenti che fanno riferimento al CdS.

Posizione di responsabilità *	Documentazione relativa alla posizione di responsabilità**	Nomina e Composizione ***	Compiti ****
Comitato di Indirizzo	comitato indirizzo facoltà	Nominato dal Consiglio del CdF composizione	Discute il progetto formativo del CdS, all'interno dell'offerta formativa della Facoltà, anche attraverso l'interazione con il mondo del lavoro circa la collocazione lavorativa dei soggetti formati dal Corso di Laurea
Consiglio del CdS	Statuto dell'Ateneo, art. 18, comma 3	Tutti i docenti del CDS-	organizza e programma l'attività didattica relativa al corso, incluso il tutorato; - presenta al Consiglio di Facoltà il piano di sviluppo del Corso di laurea e le proposte per la

			<p>destinazione e le modalità di copertura dei posti di ruolo di professore e di ricercatore;</p> <ul style="list-style-type: none"> - presenta al Consiglio di Facoltà le proposte per l'elaborazione del piano annuale delle attività didattiche (Manifesto degli studi) inclusa l'attribuzione di compiti didattici ai docenti e ricercatori; - coordina le attività di insegnamento e di studio per il conseguimento dei titoli; - presenta al Consiglio di Facoltà la relazione annuale sulla attività didattica; - esamina e approva i piani di studio degli studenti; - formula le proposte ed i pareri al Consiglio di Facoltà in ordine al Regolamento Didattico di Ateneo ed ai Regolamenti didattici dei corsi di studio;-
Presidente del CdS	Statuto dell'Ateneo, art. 18, comma 6	Decreto rettorale 72771 del 15.11.2010	<ul style="list-style-type: none"> - Convoca e presiede il Consiglio del Cds; - Assume le misure idonee ad assicurare la continuità e la regolarità delle attività didattiche. In particolare: - dà attuazione alle delibere del Cds; - coordina le attività del CdS; - controlla l'erogazione del processo formativo; - partecipa ai vari organi della facoltà in rappresentanza del CdS; - gestisce le difficoltà contingenti; - è il di Responsabile della Qualità del CdS
Delegato del tirocinio	Verbale CdS 24/07/09	Nominato dal C dS Verbale CdS 12/07/11	- Gestisce il processo di tirocinio presso le strutture esterne all'Università
Delegato all'orientamento di Facoltà		E' nominato dal Consiglio di Facoltà Relaziona annualmente al CdF	- Gestisce il processo di orientamento a livello di diplomati
Delegato per le esercitazioni fuori sede e sito WEB	Verbale CdS 24/07/09	Nominato dal C dS Verbale CdS 12/07/11	<ul style="list-style-type: none"> - riceve le richieste di esercitazioni fuori sede dai docenti interessati; - istruisce per il consiglio la possibile distribuzione dei fondi disponibili; - si occupa dell'organizzazione logistica delle esercitazioni collegiali - gestisce il sito web
Comitato Didattica	Statuto dell'Ateneo, art. 18, comma 6	E' composta da 6 docenti e 2 studenti, nominati dal consiglio del CdS.	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica le eventuali sovrapposizioni dei programmi dei corsi; - affronta i problemi relativi al coordinamento fra i vari corsi o i diversi moduli; - predisporre le azioni per la rilevazione dell'adeguatezza dell'offerta didattica e della soddisfazione degli studenti;
Tutor	Verbale CdS 24/07/09 Statuto dell'Ateneo, art. 14, comma 1 Regolamento di Facoltà	Nominato dal consiglio di CDS	-risolve problemi contingenti relativi alla progressione della carriera degli studenti -
Gruppo di Autovalutazione	Verbale CdS 24/07/09	Nominato dal Consiglio del CdS / Costituito da: 3 docenti, 1 manager didattico, 1 rappresentante degli studenti	<ul style="list-style-type: none"> - si occupa di redarre annualmente il RAV; - propone o suggerisce azioni di miglioramento - esegue annualmente il riesame

* Indicare tutti coloro (persone, gruppi, ecc.) che hanno responsabilità nella gestione dei processi per la gestione del CdS.

** Indicare il documento in cui sono documentate modalità di nomina, composizione (nel caso di Commissioni, Comitati, ecc.) e compiti e, se disponibile sul sito, riportare il relativo indirizzo.

*** Riportare le modalità di nomina e, nel caso di Commissioni, Comitati, ecc., la loro composizione solo nel caso in cui la documentazione relativa alla posizione di responsabilità (cfr. colonna 2) non sia disponibile sul sito.

**** Riportare i compiti solo nel caso in cui la documentazione relativa alla posizione di responsabilità (cfr. colonna 2) non sia disponibile sul sito.

Valutazione

Adeguatezza dei processi per la gestione del CdS identificati e della struttura organizzativa ai fini di una efficace gestione del CdS.

Punti di forza

I processi indicati prendono in considerazione tutte le necessità di gestione del CdS come peraltro indicati dallo schema del RAV.

La struttura organizzativa appare nel complesso articolata e funzionale alla gestione del CdS con attività e responsabilità condivise. Essa infatti considera gli elementi necessari e fondamentali per questa attività. Le modalità di nomina e la relativa documentazione risultano anch'esse adeguate ed è garantita una loro larga disponibilità sui siti di ateneo, Facoltà e dello stesso CdS.

Aree da Migliorare

Possono essere migliorate la sistematicità dell'operatività della struttura organizzativa nel suo complesso, in termini temporali e di tempestività di disponibilità sul sito della documentazione.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito appare soddisfatto anche in considerazione che a partire dal 2013 importanti modifiche organizzative saranno messe in atto con le nuove attribuzioni ai Dipartimenti in tema di didattica.

Requisito per la qualità E3

Riesame e miglioramento

Il CdS deve effettuare il riesame del suo sistema di gestione, al fine di assicurare la sua continua adeguatezza ed efficacia, e promuovere il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti.

Documentazione

Comportamenti

Il GAV è l'organo incaricato di istruire le procedure di riesame, le quali vengono esposte in sede di CCdS che provvede a discuterle ed approvarle. Il GAV si riunisce prima dell'inizio di ogni nuovo anno accademico in modo da delineare interventi correttivi per il nuovo anno accademico e suggerire la definizione di nuovi obiettivi legati agli elementi del sistema ed ai relativi processi per garantire il miglioramento complessivo del sistema.

Il CdS ha formalizzato la procedura di riesame dal 2009 quando fu costituita una prima bozza di documento per la qualità da usare come modello strutturato per il riesame.

In base a quanto deliberato nei Consigli di CdS del [27/06/2006](#), [29/09/2009](#) e [27/10/2011](#), le informazioni, i dati e gli strumenti da prendere in considerazione per il riesame sono:

- Documenti di Ateneo relativi alla gestione della qualità della Didattica (<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-6535.html>)
- Delibere e disposizioni di Facoltà relative agli ordinamenti ed ai regolamenti didattici (<http://www.agr.unifi.it/mdswitch.html>)
- RAV dell'anno accademico da sottoporre a riesame, completo dei dati sul monitoraggio.
- Ultimo rapporto di valutazione della didattica di Ateneo disponibile
- Eventuali esiti di valutazione esterna
- Esiti della valutazione della didattica da parte degli studenti
- I rapporti del tutor di coorte
- Relazioni sul tirocinio e sull'orientamento
- Check list CRUI

Riesame e miglioramento

Considerando che il presente RAV si riferisce all'anno accademico 2011/12 (non ancora concluso al momento della stesura), primo anno di attuazione del CdS in ottemperanza al DM 17, la procedura del riesame e miglioramento è riferita alla laurea DM 270/2004. Questo riesame è stato effettuato con il nuovo modello proposto con il RAV 2011 ed è riportato di seguito ([allegato 1](#)). Molte delle considerazioni emerse da questo riesame sono state implementate nel nuovo ordinamento del CdS, per altre sono stati attivati gli organi competenti.

Valutazione

Coerenza dei comportamenti del CdS con i comportamenti attesi, con riferimento alle modalità di gestione del processo di riesame.

Punti di forza

Il CdS ha formalizzato la procedura del processo di riesame dotandosi di un opportuno documento fino dal 2009. È stato dall'anno accademico in corso approvato l'utilizzo di una nuova tabella proposta con il RAV 2011. Inoltre il CdS ha definito i documenti, i dati e le informazioni su cui basare l'attività di riesame specificando i tempi più opportuni per la conduzione in un [recente consiglio](#).

Aree da Migliorare

Andrà verificata l'adeguatezza delle informazioni rispetto alle quali è condotta l'attività di riesame

Adeguatezza del riesame, con riferimento, in particolare, alle esigenze di ridefinizione o di revisione del sistema di gestione e alle opportunità di miglioramento relative a singoli processi individuate e alle azioni di miglioramento adottate.

Punti di forza

Il CdS ha identificato gli interventi necessari per una corretta strutturazione del sistema di gestione in termini di attribuzione di responsabilità e definizione delle relative procedure operative a seguito di una sistematica attività di riesame.

Aree da Migliorare

Proseguire nell'uso della check list CRUI come strumento di miglioramento continuo.

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Considerate le condizioni particolari relative all'anno di accademico di riferimento (primo anno di attivazione del corso in base al DM 17), il presente requisito deve essere valutato positivamente in considerazione degli interventi attuati per migliorare la struttura operativa del CdS e delle procedure fondamentali di gestione.

Requisito per la qualità E4

Pubblicità delle informazioni

Il CdS deve rendere pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione.

Documentazione

Tutte le informazioni rilevanti per il Cds sono reperibili dal sito del corso del corso stesso e di quello di Facoltà. Visualizzando la mappa del sito di CdS è possibile verificare tutte le informazioni disponibili: esse riguardano l'organizzazione, il progetto formativo ed i relativi obiettivi, le strutture, l'organizzazione della didattica e un'area specifica è dedicata alla gestione della qualità. Sono presenti, inoltre, informazioni sull'ingresso e sulla collocazione nel mondo del lavoro. I servizi "on line" garantiti dall'Ateneo e dalla Facoltà consentono agli studenti ed ai docenti di accedere a informazioni e servizi relativamente a calendari, orari, materiale didattico *on line*, verbalizzazione esami, annunci, bacheche elettroniche che servono a completare in tempo reale le informazioni per lo svolgimento delle attività didattiche, degli appuntamenti seminari e di tutti gli eventi correlati alle attività del corso. Ovviamente le riunioni di CdS fungono da canale informativo per i colleghi di LM e per gli studenti.

Per rendere operativa una politica di comunicazione verso le PI, è stato necessario sviluppare negli anni una procedura che passa dalla logica degli avvisi per gli studenti alla politica di comunicazione verso tutte le PI che sono state identificate così come riportato nella dimensione B:

Nella tabella che segue sono riportate le modalità di comunicazione con le PI:

PI	Modalità				
	Bacheche	sito web	e-mail	Comunicazione diretta (*)	posta
Studenti iscritti al CdS	⊙	⊙		⊙	
Studenti potenziali del CdS		⊙		⊙	
Ateneo di Firenze		⊙		⊙	
Corpo docente		⊙	⊙	⊙	
Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Firenze;		⊙	⊙	⊙	⊙
Docenti LM in Scienze e Tecnologie Alimentari dell'Università degli Studi di Firenze		⊙	⊙	⊙	⊙
Mondo del lavoro		⊙	⊙	⊙	
Personale Tecnico Amministrativo		⊙	⊙	⊙	⊙
Famiglie degli studenti		⊙		⊙	
Ministero dell'Università e delle Ricerca Scientifica (MIUR);		⊙			

(*) Le modalità di comunicazione diretta riguardano: Riunioni; Eventi; Ricevimento Studenti; Consigli Cds; Consigli di Facoltà; Adunanze corpo docente; Seminari

Per le modalità di comunicazione con gli studenti, allo scopo di una diffusione tempestiva e capillare delle informazioni, sono stati individuati all'interno della Facoltà dei punti di raccolta di avvisi (bacheche sia tradizionali che elettroniche) che integrano la comunicazione diretta dei docenti durante le lezioni e i ricevimenti. Il sito web del CdS della Facoltà (www.agr.unifi.it) fornisce uno strumento fondamentale per la comunicazione.

Informazioni di carattere generale (i manifesti degli studi, le modalità di iscrizione, ecc.), oltre a risultare sempre reperibili sul sito web di Facoltà, sono riportati di anno in anno nella Guida dello Studente.

La comunicazione verso gli studenti potenziali e le loro famiglie rappresentano due punti rispetto ai quali è stato fatto il maggiore investimento agendo direttamente come Facoltà, dando ai vari CdS la possibilità di interagire con il mondo della scuola secondaria ([Agraria orienta](#)). Le modalità di comunicazione adottate nei confronti del mondo del lavoro fanno uso oltre che degli strumenti indicati anche di specifiche riunioni con i rappresentanti del mondo delle professioni e della produzione.

Diffusione della documentazione per l'AQ del CdS

Tutti i documenti necessari alla compilazione del modello sono reperibili on line sui siti di Ateneo, Facoltà e CdS in base della pertinenza.

Informazioni generali

Informazioni su: [CdS](#), [Insegnamenti](#), [Docenti CdS](#) (con relativo collegamento ai programmi dei corsi, ricevimenti ecc), [Ateneo](#), [Facoltà](#), [studenti](#)

Valutazione

Adeguatezza della documentazione sulle caratteristiche del CdS resa pubblica e delle modalità di diffusione ai fini dell'AQ del CdS.

Punti di forza

Gli aspetti positivi nella comunicazione sono legati alla quantità di informazioni reperibili sul sito del CdS inerenti tutti i processi di gestione del CdS. Tutti i documenti necessari alla compilazione del modello sono reperibili on line sui siti di Ateneo, Facoltà e CdS in base della pertinenza.

Aree da Migliorare

E' da migliorare il sistema di verifica di efficacia della comunicazione da parte del CdS. Una procedura in tal senso potrebbe prevedere questionari per gli studenti e per i rappresentanti del mondo del lavoro per individuare eventuali carenze di comunicazione su gli obiettivi formativi, i requisiti per gli studenti in ingresso ed in uscita;

Valutazione sintetica del requisito per la qualità

Il requisito risulta nel suo complesso soddisfatto.

Allegato 1 - Tabella per il riesame

Area	Requisito per la qualità	Check List	Azioni intraprese	Documentazione **
A - Fabbisogni e Obiettivi	A1 - Sbocchi e fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro	Le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni consultate e le modalità e i tempi della consultazione sono adeguati ai fini della identificazione degli sbocchi professionali e occupazionali e dei fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro? Gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro sono stati identificati in modo utile ai fini della definizione degli obiettivi formativi specifici del CdS, degli sbocchi per i quali preparare i laureati e dei risultati di apprendimento attesi?	Costituzione di un comitato di indirizzo autonomo	Verbale CdS 27/10/2011
	A2 - Obiettivi formativi specifici	Sono stati definiti obiettivi formativi specifici del CdS coerenti con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza e con gli sbocchi professionali e occupazionali e i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro?	Definizione più puntuale nella formulazione del nuovo CdS secondo il DM 17	RAD
	A3 - Sbocchi per i quali preparare i laureati	Sono stati definiti sbocchi professionali e occupazionali per i quali preparare i laureati coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS e con gli sbocchi professionali e occupazionali espressi dal mondo del lavoro?	Definizione più puntuale nella formulazione del nuovo CdS secondo il DM 17	RAD
	A4 - Risultati di apprendimento attesi	Sono stati definiti risultati di apprendimento attesi coerenti con gli obiettivi formativi specifici del CdS, con gli sbocchi per i quali preparare i laureati, con i fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro e con i risultati di apprendimento di altri CdS della stessa tipologia?	Definizione più puntuale nella formulazione del nuovo CdS secondo il DM 17	RAD

B - Percorso formativo	B1 - Requisiti di ammissione	Sono stati definiti requisiti di ammissione e attività formative propedeutiche adeguati ai fini, rispettivamente, di una proficua partecipazione degli studenti alle attività formative previste e della promozione del possesso dei requisiti di ammissione?	definizione dei criteri di ammissione di studenti a livello di Facoltà	Requisiti di ammissione
		Sono state previste idonee modalità di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e, per i CL, criteri per l'attribuzione di specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso, con le relative attività formative di recupero e modalità di verifica del loro soddisfacimento?	Formalizzazione modalità di verifica	Verbale CdS 09/03/2011
		I criteri di ammissione ai CdS a numero programmato sono oggettivi?		
	B2 - Progettazione del percorso formativo	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla coerenza con gli obiettivi formativi qualificanti della/e classe/i di appartenenza eventualmente stabiliti in proposito, alle modalità di approvazione del piano di studio, alle modalità di approvazione delle caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative e alla presenza di formali modalità di coordinamento didattico?	Definizione più puntuale nella formulazione del nuovo CdS secondo il DM 17	RAD
		Il piano di studio e le caratteristiche degli insegnamenti e delle altre attività formative (prova finale compresa) sono adeguati ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?	Definizione più puntuale nella formulazione del nuovo CdS secondo il DM 17	RAD
		Le modalità di verifica dell'apprendimento garantiscono un corretto accertamento dell'apprendimento degli studenti?	monitoraggio	

	B3 - Pianificazione e controllo dello svolgimento del percorso formativo	Lo svolgimento del percorso formativo è stato pianificato in modo da favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi nei tempi previsti?	monitoraggio	
		Le norme relative alla carriera degli studenti sono adeguate al conseguimento dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti nei tempi previsti?	monitoraggio	
		Lo svolgimento del percorso formativo corrisponde a quanto progettato e pianificato?	monitoraggio	
C - Risorse	C1 - Personale docente e di supporto alla didattica	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alla presenza di opportunità di potenziamento delle capacità di insegnamento dei docenti e alla selezione o scelta del personale docente esterno?	monitoraggio	
		Il personale docente è adeguato, in quantità e qualificazione (anche con riferimento al CV), a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	monitoraggio	
		Il personale di supporto alla didattica è qualitativamente adeguato a favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi?	monitoraggio	
	C2 - Infrastrutture	Le infrastrutture, con le relative dotazioni e/o attrezzature, sono adeguate, quantitativamente e qualitativamente, allo svolgimento delle attività formative previste con i metodi didattici stabiliti?	monitoraggio	
	C3 - Servizi di contesto e Accordi di collaborazione	I servizi di orientamento, assistenza e supporto sono tali da facilitare l'apprendimento e la progressione nella carriera degli studenti?	monitoraggio	
Gli accordi con Enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono adeguati quantitativamente e ai fini				

		del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti? <i>(solo per i CL orientati anche all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali e i CLM)</i>		
		Gli accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti sono adeguati quantitativamente e ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti?	monitoraggio	
	C4 - Altre risorse e iniziative speciali	Le altre risorse eventualmente disponibili e le iniziative speciali eventualmente intraprese sono utili all'efficacia del processo formativo?		
D - Monitoraggio	D1 - Attrattività	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica del possesso dei requisiti di ammissione e degli iscritti al primo anno di corso danno evidenza dell'attrattività del CdS?	monitoraggio	
	D2 - Prove di verifica dell'apprendimento	I risultati del monitoraggio delle prove di verifica dell'apprendimento danno evidenza dell'adeguatezza delle prove a verificare il livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte degli studenti, l'efficacia degli insegnamenti e delle altre attività formative e la correttezza della valutazione dell'apprendimento degli studenti?	monitoraggio	
	D3 - Carriera degli studenti (Efficacia interna)	I risultati del monitoraggio della carriera accademica degli studenti danno evidenza dell'efficacia del processo formativo?	monitoraggio	
	D4 - Opinioni degli studenti sul processo formativo	Il monitoraggio delle opinioni delle matricole sul servizio di orientamento in ingresso e degli studenti sul processo formativo è adeguato per completezza delle informazioni raccolte e partecipazione degli studenti?	monitoraggio	

	D5 - Collocazione nel mondo del lavoro e prosecuzione degli studi in altri Corsi di Studio (Efficacia esterna)	Le modalità di monitoraggio della collocazione nel mondo del lavoro e della prosecuzione degli studi in altri CdS dei laureati sono adeguate al fine di dare evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?	monitoraggio	
		I risultati relativi alla collocazione nel mondo del lavoro e, per i CL, alla prosecuzione degli studi nei CLM dei laureati danno evidenza della spendibilità del titolo di studio rilasciato, della corrispondenza degli sbocchi professionali e occupazionali per i quali si sono preparati i laureati agli sbocchi nel mondo del lavoro e dell'adeguatezza dei risultati di apprendimento stabiliti ai fabbisogni formativi del mondo del lavoro e alla prosecuzione degli studi?	monitoraggio	
E - Sistema di gestione	E1 - Politica e iniziative per la qualità	La politica e le iniziative per la qualità sono adeguate ai fini della promozione della qualità del CdS?	monitoraggio	
	E2 - Processi per la gestione del Corso di Studio e Struttura organizzativa	I processi per la gestione del CdS identificati e la struttura organizzativa sono adeguati ai fini di una efficace gestione del CdS?	E' Stato rivisto l'organigramma del CdS ed attribuito il Ruolo di Responsabile della Qualità al Presidente del CdS.	Verbale CdS 27/10/2011
	E3 - Riesame e miglioramento	I comportamenti del CdS sono coerenti con i comportamenti attesi riguardo alle modalità di gestione del processo di riesame?	Migliore formalizzazione del processo con adozione della nuova tabella per il riesame	Verbale CdS 27/10/2011

		Il riesame del sistema di gestione assicura la sua continua adeguatezza ed efficacia e promuove il miglioramento dell'efficacia dei processi per la gestione del CdS e dei relativi esiti?	monitoraggio	
	E4 - Pubblicità delle informazioni	Il CdS rende pubbliche informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili sui propri obiettivi, sul percorso formativo, sulle risorse di cui dispone, sui propri risultati e sul suo sistema di gestione?	Implementazione e potenziamento Sito di CdS con relativa area dedicata alla gestione di qualità ed alla diffusione delle informazioni	Sito CdS

Monitoraggio: controllo del processo e nessuna azione intrapresa